Anno 62 — Giovedì 9 Giugno 1927 - Anno V — N. 135

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

“Giornale di Udine”

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

AMPIA DISCUSSIONE AL SENATO
sul Bilancio delle Finanze

La seduta

Dopo la rivalutazione della lira

ROMA, 8.

Nella seduta odierna, iniziatasi alle ore 16, sotto la presidenza di S. E. TITTONI, si è iniziata la discussione del disegno di legge: «Stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1927-28».

LORIA — Non è d'accordo col senatore Conti che in suo recente discorso ha trattato delle conseguenze della rivalutazione della lira con tinte un po' critiche. Gli uomini di borsa e gli industriali non hanno piacere della rivalutazione della moneta; però egli crede che ciò si debba ad un pregiudizio perchè la rivalutazione si risolve anzi in un vantaggio nell'acquisto di materie prime quando queste siano valutate in buona moneta. La ragione segreta per cui gli industriali si atterriscono per la rivalutazione della lira è che temono che i salari non diminuiscano in rapporto alla elevazione del valore della moneta. Però è assolutamente ingiusto dire che gli operai italiani siano refrattari ad acconsentire una diminuzione di salari; difatti abbiamo esempi di operai che spontaneamente hanno iniziato tali diminuzioni. Si finisca quindi una volta di calunniare i nostri operai i quali sono i miglior del mondo e hanno esatta comprensione degli interessi industriali e nazionali. E' indubitabile che l'industria italiana attraversa oggi un periodo di crisi, ma è erroneo attribuire questa crisi a cause monetarie quando invece essa dipende dal dissesto generale cagionato dalla guerra. La rivalutazione deve portare con se una diminuzione generale di tutti i prodotti e di tutte le prestazioni e deve quindi stabilirsi un perfetto conguaglio fra i prezzi delle cose e il valore della lira. Del resto la rivalutazione assicura anche ai debitori un vero vantaggio perchè i mutuanti, contando sulla rivalutazione, concedono a condizioni meno gravose i loro prestiti. Dopo aver diffusamente illustrato tale concetto, l'oratore conclude dicendo che vi sono due sole politiche monetarie possibili, o la cancellazione assoluta della moneta divenuta simbolo senza valore e questa è la politica degli Stati vinti, o la rivalutazione e questa è la politica degli Stati vincitori. La rivalutazione è un atto chirurgico che cagiona un grave dolore immediato ma conduce alla guarigione definitiva, la stabilizzazione è un pericoloso narcotico che allontana la guarigione stessa. Bisanzio avrebbe scelto la stabilizzazione; Roma la rivalutazione. Spetta a noi decidere se si vuole essere romani o bisantini. (Applausi).

MOSCONI — Rileva che oggi nel campo economico finanziario domina il grandioso fenomeno del risanamento monetario dovuto al geniale intuito ed alla ferrea volontà del Capo del Governo e insieme alla saggia e perseverante azione del suo valoroso collaboratore alle Finanze. Loda il Governo per il provvedimento di riduzione del caro-viveri a tutto il personale statale perchè è necessario rompere quel circolo vizioso per cui da un lato si attendeva dalla riduzione concreta del costo della vita quella delle mercedi e dall'altro si pretendeva che questa dovesse precedere quella. La benemerita classe degli impiegati statali è pronta a fare anche in questo campo l'intero suo dovere e a seguire con fiducia e devozione quella che potrà essere l'azione generale del Governo, ma il problema non può esaurirsi tutto in una semplice operazione di aritmetica, di ragguaglio nel valore degli stipendi con l'accrescimento della potenza della lira. Con questo problema è connesso quello che riguarda la riduzione del numero del personale, riduzione necessaria per aumentare il personale stesso ove occorra, per potere elevare un tenore di vita dell'impiegato, per semplificare i congegni amministrativi, il numero totale del personale in servizio dello Stato che da 400 mila nel 1910 è salito a 590 mila al 1° luglio 1921, al 1° gennaio scorso è disceso a 512 mila, senza che minimamente diminuisce il personale militare ciò è stato più notevolmente in quanto gli Stati moderni hanno per caratteristica una numerosa e sempre crescente burocrazia.

Parlano ancora i senatori ANCONA che insiste sulla necessità di contenere le spese e presenta analogo ordine del giorno sottoscritto da alcuni altri senatori; RICCI che tratta il problema della Ricchezza Mobile sostenendo che l'aliquota gravante sugli impiegati è troppo alta essendosi accresciuta di 18 volte dal 1913 ad oggi.

La seduta termina alle 19.45.

E' vivamente atteso il discorso del Ministro co. Volpi.

L'Assemblea dell'Associazione fra le Società italiane per azioni

ROMA, 8.

Con l'intervento delle LL. EE. i Ministri Volpi e Belluzzo, sotto la presidenza del presidente dott. Alberto Pirelli, assistito dal Direttore generale prof. Guarneri, si è riunita l'assemblea generale ordinaria e straordinaria della Associazione fra le Società italiane per azioni.

All'assemblea, riuscita imponentissima, erano presenti i maggiori esponenti dell'Industria e della Finanza.

Il dott. Pirelli ha pronunciato un importantissimo discorso.

Il discorso del Ministro Volpi

Dopo di lui ha preso la parola S. E. il conte Volpi di Misurata.

Il Ministro delle Finanze, dopo avere ricordato il suo recente discorso alla Camera e avere detto che si accinge ora a parlare al Senato, ha consigliato la assemblea a un atto di fede.

«Pensate alla situazione economica egli continua — che vrebbe potuto sorgere un nno fa se la nostra moneta fosse stata travolta. Si può dire che sarebbe stata la fine della nostra economia. Talune stratificazioni sociali avrebbero dovuto lasciare il campo ad altre. Dal discorso di Pesaro, dalla volontà indomita del Capo del Governo, dalla solidarietà di tutti i suoi collaboratori, cominciando dal primo in questa materia, è cominciato il rovesciamento della situazione. Lasciate ai poteri responsabili, che conoscono e hanno tutte le file in mano, la responsabilità. Lasciate dunque oggi soltanto dire una parola di fede e una parola di augurio per l'Associazione. L'Associazione è sorta dieci anni fa. Per noi giovani (ilarità) sono pochi; però ho visto che fra i firmatari dell'atto costitutivo fra i quali ho l'onore di essere stato, taluni non sono più giovani e altri purtroppo non sono più. Sono passati diciasette anni, vale a dire tutto il travaglio della Nazione. Oggi ho detto ciò che penso della forma associativa anonima. Erano poco più di un centinaio di Società con un miliardo di capitale. Oggi indipendentemente dal numero esatto delle Società iscritte alla Associazione, essa rappresenta nobilmente gli interessi di quarantaun miliardi di azioni. Il cambio è stato fatto ed è stato fatto degnamente da tutti. La Associazione ha sempre portato una nota di moderazione, di grande capacità e di grande collaborazione a tutti i poteri pubblici. Io sono lieto e fiero, dopo essere stato Presidente della Associazione, di poter fare questa attestazione come Ministro delle Finanze. Tempi tristi ha passato l'Associazione, o meglio ha difeso gli interessi delle industrie in tempi tristi. Tempi lieti, tempi difficili, cosa sono quelli attuali? Guardiamoci addietro. L'assoluta stabilità politica, la scomparsa degli scioperi, la considerazione la più elevata del mondo intero, l'assoluta tranquillità di poter fare perchè si sarà obbediti quando giustamente si opera. Questo ha dato all'Italia il Fascismo. Amici, io mi sento abbastanza giovane di anni e abbastanza vecchio di esperienza per non ammettere mai le parole: tempi così difficili non si sono mai visti. Oggi siamo in tempi lieti e difficili. Tocca a noi, tocca alla gioventù renderli lieti e superare le difficoltà».

Terminati gli applausi che accolgono la chiusa del discorso del Ministro, la Assemblea ha approvato il bilancio consuntivo, le proposte di modificazione allo statuto, la proroga dell'Associazione al 1940 e ha proceduto alla nomina del nuovo Consiglio generale.

La soppressione delle Segreterie regionali nelle Comunità artigiane

ROMA, 8.

La Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane d'Italia comunica:

Il Commissario governativo della Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane d'Italia, vista e valutata la situazione federale in tutti i suoi elementi economici, organizzativi e morali, ha preso le seguenti deliberazioni:

1) Pur riconoscendo l'insopprimibile carattere tradizionale regionalistico del fenomeno produttivo artigiano, le Segreterie regionali dell'Artigianato restano sino a nuova disposizione soppresse. A far fronte alle necessità dei lavori di censimento e di inquadramento in corso, provvederanno le sole Segreterie provinciali con i propri fiduciari di zona e di comune. I fiduciari regionali che intendono continuare a far parte dell'organizzazione dovranno far conoscere sollecitamente al Commissario e comunque non oltre il 15 corrente a quale delle province della propria regione intendono dedicare la loro attività. Le modalità delle consegne saranno comunicate non appena il Commissario sarà a conoscenza delle loro decisioni.

2) In conseguenza di quanto sopra tutti i fiduciari provinciali che alla data del presente comunicato si trovano in carica regolarmente nominati, passano alle dirette dipendenze del Commissario. Essi provvederanno intanto a fargli tenere entro e non oltre il 15 corrente per la necessaria conferma, copia della lettera di nomina, corredata dei dati seguenti: età, luogo di nascita, titolo di competenza specificata, come organizzatori, se artigiani o no, titolo di studio, titolo politico con la data d'inscrizione al Partito, se tesserato, dichiarazione di avere o non preso parte alla guerra.

3) Specificando poi quanto con altro comunicato generico è stato detto e perchè la situazione possa considerarsi, agli effetti dei nuovi orientamenti federali, chiarita senza possibilità di equivoci, il Commissario conferma i cessati dalle cariche che loro furono a voce o per iscritto affidate, abbiano o non mai funzionato, il delegato generale delle mostre, l'ispettore generale (già visionario), gli ispettori amministrativi, i delegati di zona, i delegati viaggianti, i segretari regionali a disposizione, il Commissario generale per le Comunità Artigiane all'estero, i Commissari straordinari, i capi dei vari uffici di propaganda e stampa.

Questo non senza avere espresso prima ai titolari delle cariche suddette sinceri sensi di stima e di gratitudine per quanto in non facili condizioni di lavoro è stato loro possibile di fare per il bene della famiglia artigiana e per la conoscenza dei problemi dell'artigianato a posto nel quadro della economia e della produzione nazionale.

Il Commissario governativo ammonisce da ultimo tutti coloro cui il presente comunicato riguarda, che gli organi creati dal Fascismo per il compimento del suo programma di ricostruzione nazionale, appartengono al Fascismo soltanto e come tali essi devono essere in ogni circostanza dai fascisti di schietta fede difesi, rispettati e fatti rispettare. Nessun danno deve dal presente stato di cose venire alla Federazione. Ogni infrazione in tal senso sarà considerata come mancanza di disciplina grave.

Il Podestà di Trieste

TRIESTE, 8.

A Podestà di Trieste è stato nominato il generale Nobili comm. Giorgio, luogotenente generale della M. V. S. N., residente a Firenze.

Il comm. Nobili, generale brigadiere di artiglieria in posizione ausiliaria e luogotenente generale della M. V. F., è nato a Firenze il 1° dicembre 1863. Durante la grande guerra si trovò quasi continuamente al fronte della 3a Armata. Fino all'anno scorso, quando passò in posizione ausiliaria speciale, comandò l'artiglieria del Corpo d'Armata di Verona.

Il Duce dichiarato dagli studenti americani la più grande figura del mondo

WASHINGTON, 8.

Gli studenti dell'Università di Middlebury nel Vermont hanno votato a maggioranza il nome di S. E. Mussolini come la più grande figura del mondo moderno. Dopo Mussolini, il maggior numero dei voti è stato raccolto da Coolidge e da Edison.

De Pinedo riprenderà oggi il suo volo

HORTA, 8 (via Italcable).

Il piroscafo «Colombo», della N. G. I. è qui arrivato ieri recando a bordo il materiale occorrente per la riparazione del «Santa Maria». Si ritiene che l'idrovolante possa essere pronto oggi per partire. Se le condizioni del tempo saranno favorevoli, il colonnello De Pinedo riprenderà il volo domani.

Dopo l'uccisione del Ministro russo

Deplorazione polacca

VARSAVIA, 8.

Commentando l'uccisione del Ministro della U.R.S.S. Wojkoff, il «Kurjer Warszawski» afferma che l'opinione pubblica polacca ha accolto con indignazione ed orrore unanimi la notizia del delitto. Il giornale aggiunge:

«Questo assassinio non è l'atto di un polacco, ma l'effetto di impulsi assolutamente estranei al sentimento morale ed alle tradizioni ed agli interessi polacchi. L'opinione pubblica deve protestare nella maniera più categorica per l'abuso fatto dell'ospitalità polacca macchiandola con atti criminali. I circoli nei quali vengono reclutati uomini affetti da psicosi politica, dovranno trovarsi in avvenire di fronte all'aumento della diffidenza della Società polacca e al rafforzamento della sorveglianza da parte delle autorità il ministro Wojkoff, morto così tragicamente, si dedicava da parte sua a consolidare le regolari relazioni di vicinato fra la U.R.S.S. e la Polonia. Egli fu sostenitore del patto di garanzia e del trattato di commercio polacco-russo. In nessun periodo dei rapporti russo-polacchi Wojkoff si mostrò partigiano di eccitazioni e di reciproca sfiducia rendendosi conto invece dei vantaggi reciproci di una leale consistenza fra i paesi che la storia ha creati per sempre vicini sopra una linea di frontiera».

La salma parte oggi per Mosca

VARSAVIA, 8.

Iersera alle ore 22 la salma del Ministro sovietico Woikoff è stata trasportata dall'ospedale alla sede della Legazione sovietica. Domani giovedì nella mattinata sarà trasportata a Mosca. Il Consigliere della Legazione Culianow assume le funzioni di capo della Legazione dei Soviet come incaricato di affari «ad interim».

Una nota-protesta del Governo sovietico sulla responsabilità polacca nel delitto

MOSCA, 8.

Litvinoff, Commissario aggiunto per gli affari esteri, ha rimesso oggi a Patek, ministro polacco a Mosca la seguente nota:

«Il Governo della U.R.S.S. ha ricevuto comunicazioni telegrafiche circa l'assassinio di Wojkoff, rappresentante plenipotenziario dellaU .R.S.S. in Polonia da parte di un monarchico russo. Il Governo della U.R.S.S. mette questo delitto inaudito in rapporto con tutta una serie di fatti che tendono a distruggere la rappresentanza diplomatica della U.R.S.S. all'estero e a creare una minaccia diretta alla pace. Le perquisizioni nell'Ambasciata della U.R.S.S. a Pechino e nella sede del consolato a Shangai, l'invasione della polizia nei locali della Delegazione commerciale a Londra, la rottura provocatrice delle relazioni diplomatiche da parte dell'Inghilterra, tutta questa serie di atti ha scatenata l'attività dei gruppi terroristi reazionari che nel loro odio impotente e cieco contro la classe operaia, ricorrono agli assassini politici. Il Governo sovietico considera che il Governo polacco non ha preso tutte le misure necessarie contro l'attività criminale sul territorio polacco, delle organizzazioni controrivoluzionarie terroriste russe, pericolose soprattutto per la causa della pace, data la tensione attuale dell'atmosfera internazionale. Il Governo della U.R.S.S. aveva già richiamata la attenzione del Governo polacco sull'attività dei terroristi delle guardie bianche e lo aveva prevenuto in varie riprese sulla possibilità di attentati da parte di tali elementi. Protestando in conseguenza nel modo più categorico e colla maggiore indignazione e considerando che il Governo polacco non può eludere le sue responsabilità per questo delitto, il Governo dei Soviet si riserva il diritto di ritornare sulla questione dopo che avrà ricevuto informazioni più complete e più dettagliate sul delitto commesso a Varsavia».

Un lutto di due settimane in seguito all'assassinio

MOSCA, 8.

Il Ministro polacco a Mosca, Patek, ha visitato Litvinoff e gli ha espresso a nome del Governo polacco le condoglianze e la esecrazione per l'assassinio di Wojkow. Patek ha anche informato Litvinoff che sarà effettuata una inchiesta con la più grande energia e che i colpevoli saranno puniti con tutto il rigore della legge.

Il Commissario degli affari esteri ha ordinato che tutte le istituzioni da esso dipendenti nella U.R.S.S. ed all'estero prendano un lutto di due settimane in seguito all'assassinio di Wolkow.

Attentato dinamitardo a Leningrado
Una bomba in un circolo comunista

LENINGRADO, 8.

Questa notte nella sede di un circolo aveva luogo un'assemblea per discutere questioni attinenti al partito comunista. Ad un tratto uno sconosciuto, introdottosi nella sala, ha gettato una bomba mentre un secondo individuo, rimasto anch'esso sconosciuto, rimaneva sulla porta. La bomba è scoppiata con violenza demolendo alcune parti del locale. Appena gettata la bomba i due malfatto, si sono allontanati di corsa dalla sede del circolo sparando revolverate e sono riusciti a far perdere le loro tracce. In seguito alla esplosione 26 dei partecipanti alla riunione sono stati trasportati feriti all'ospedale e parecchie altre persone hanno riportato leggere ferite. Sul luogo dell'attentato sono accorse immediatamente le autorità e squadre di pompieri ed il locale del circolo è stato circondato dalle truppe.

Chamberlin e Levine ricevuti da Hindenburg

BERLINO, 8.

Stamane il Presidente del Reich, Hindenburg, ha ricevuto gli aviatori americani Chamberlin e Levine i quali lo hanno informato minutamente circa lo svolgimento del volo New York-Germania. Hindenburg si è felicitato con i due aviatori nel modo più cordiale esprimendo la fiducia che l'ardita impresa sia di buon auspicio del riavvicinamento delle due grandi Nazioni. Poscia ha donato loro una sua fotografia con firma autografa in una cornice d'argento.

Il telegramma dell'ambasciatore americano al Duce

ROMA, 8.

Ecco la risposta dell'Ambasciatore degli Stati Uniti, Fletcher, alla lettera inviatagli dal Capo del Governo Mussolini dopo la nuova trasvolata dell'Atlantico:

«Eccellenza, il meraviglioso e riuscitissimo volo transoceanico di Chamberlin e Levine con un apparecchio designato dall'ing. Bellanca, cittadino italiano, ha suscitato un nuovo generoso tributo di ammirazione da parte di un gran numero di cittadini italiani, segno della amicizia sinceramente apprezzato da essi e da tutti i cittadini americani. Questa traversata, che segue a breve distanza il brillantissimo tentativo di Lindberg e il viaggio aereo intorno al mondo del colonnello De Pinedo, apre un nuovo orizzonte alle possibilità, anzi alle probabilità della navigazione aerea. Il ponte aereo tra il vecchio e il nuovo mondo avrà degli effetti profondi sulla civiltà e l'impresa sull'americana sia di buon auspicio. Accettate, Eccellenza, con i miei più sinceri ringraziamenti, l'espressione dei miei più alta considerazione. — EN. RY P. FLETCHER».

Il vincitore di Erzerum morto in miseria all'ospedale

PARIGI, 8.

Le «Petit Parisien» annuncia che il generale russo Kalitin, il vincitore di Erzerum, il quale dopo la guerra si era rifugiato a Parigi vivendo in una profonda miseria, è morto in un ospedale.

Cronaca Provinciale

Le Piccole Industrie friulane alla Fiera Internazionale di Padova

Gli espositori

PADOVA, 8.

Come è stato annunciato, domenica, alla presenza di S. A. R. il Duca di Pistoia e di S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici on. Giuriati si è inaugurata la IX Fiera Campionaria Internazionale di Padova.

Essa, pur a breve distanza da quella di Milano, è riuscita imponente per il numero degli espositori e l'affluenza della prima giornata è stata più che lusinghiera.

In un vasto reparto del Padiglione C l'Ente Nazionale per le Piccole Industrie raccoglie, quest'anno per la prima volta, gli espositori piccoli industriali ed artigiani di varie regioni d'Italia e particolarmente delle Tre Venezie.

E' una Mostra interessantissima per la quantità e la varietà degli oggetti esposti, e per le caratteristiche botteghe ove, alla presenza del pubblico, vengono eseguite le lavorazioni dei diversi articoli.

Abbiamo ammirato tra l'altro un vecchio telaio a mano. Da quella macchina che da un primo sguardo può suscitare un'impressione di un'età sorpassata, abbiamo visto uscire delle sete damascate di rara bellezza ed originalità.

Ma quanto maggiormente ci interessava era il gruppo degli espositori Friulani.

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie, di cui è benemerito Presidente il chiarissimo comm. Alberto Calligaris, validamente fiancheggiato dall'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro, ha sviluppato in questi anni del dopo guerra un profondo e proficuo lavoro di incoraggiamento e di assistenza dei nostri piccoli industriali ed artigiani, sì che esso è forse oggi uno tra i Comitati meglio organizzati.

Lo dimostra il numeroso gruppo di espositori che troviamo rappresentati a questa Fiera. Sono parecchi Stands quelli occupati dal Friuli.

Notiamo subito una soave figura di Madonna, apprezzata riproduzione in mosaico di una Madonna del Sassoferrato. Lo sguardo mite e dolcissimo, la purezza dei lineamenti, la riposante delicatezza delle tonalità, colpiscono profondamente lo sguardo dell'ammiratore. E' un largo respiro d'arte che aleggia da quell'immagine, e dimostra a quale perfezione la Scuola Mosaicisti di Spilimbergo abbia saputo elevarsi mercè la guida del suo maestro prof. Sussi.

L'Industria Gemonese Mobili d'Arte G. Fantoni e C. di Gemona, che con alto spirito di amore al nostro Friuli mai non manca all'appello quando occorre tener alto il suo nome, espone i suoi caratteristici mobili che già sanno il successo di Milano.

Essi si impongono per il buon gusto che trae lo spunto dal miglior rinascimento friulano e per la perfetta esecuzione.

La Ditta Valerio e Martini di Udine espone i suoi vasi di rame sbalzato. Un fine senso d'arte guida le mani di questi due artisti quando si muovono a piegare, a battere il crudo metallo per foggiare questi gioielli.

Americo Gandini, unico espositore friulano di ferri battuti, espone alcuni suoi lavori, fermacarte e portalampade, di buona linea e di perfetta esecuzione. Potrà fare di meglio certamente, specie se si libererà da certa artificiosa e barocca elucubrazione che si rivela nel suo portabandiera.

Nel campo dei lavori femminili abbiamo notato ottimi lavori in canapa delle Sorelle Farinelli di Udine e di Elvira Trevisan di Pordenone.

Della Martina e Gervasoni di Udine espongono i loro pregiati ed economici mobili in giunco e midollo, nella medesima lavorazione si fanno ammirare e comperare Giuseppe Berletti di Udine e Volpatti e Figlio di S. Giorgio della Richinvelda.

Una esposizione di campioni del «Sugherificio Italo Costa» che ha inviato coppelle e tavelloni isolati in agglomerato di sughero, interesserà certamente molti industriali.

Tonutti Angelo di Godia presenta i suoi oggetti in corno naturali quali tabacchiere e manopole; e Fabris e Iuretto di Udine uno scelto campionario dei loro indovinatissimi articoli in corno artificiale fra i quali il salvapunte Italo.

Pellegrina Venanzio di Rigolato coi suoi ferri da boscaiolo ed il cav. Giuseppe Ridomi con le sue bottiglie di Slivowitz completano la Mostra.

Più in là la Ditta Gio. Batta Dalla Marina ha collocato dei modelli di serramenti economici prodotti nel proprio laboratorio di Udine.

Anche nel Padiglione D riservato alle macchine le Piccole Industrie si presentano in speciale reparto e qui troviamo Rosa Tranquillo di Maniago con la sua macchina sega conchiglie, pratica ed utile innovazione nel campo di queste industrie e l'ing. Plinio Corbellini che mostra le sue riuscite fusioni in ghisa malleabile.

Abbiamo così fatta una rapida scorsa fra i nostri espositori e dobbiamo congratularci per la Loro valida operosità e per la dignità con cui sostengono il confronto con l'artigianato delle Altre Regioni in questa gara di emulazione nella battaglia del lavoro.

Il gr. uff. ing. Beppe Ravà Presidente dell'Ente Nazionale per le Piccole Industrie nel visitare gli stands ebbe vivissime parole di compiacimento per organizzatori ed espositori.

La Festa del Fiore in Provincia

Dai vari centri della Provincia riceviamo ampi resoconti sulla «Festa del Fiore», celebratasi nel giorno dello Statuto. Per esigenze di spazio siamo costretti a riassumerle brevemente.

A Gemona

La cittadinanza ha raccolto il nostro appello ed ha corrisposto appieno allo scopo prefisso dalla «Festa del Fiore». Le Piccole Italiane veramente graziose hanno fatto il loro giro di propaganda hanno raccolto circa 1600 lire.

Un ringraziamento alle maestre che si sono prestate volonterosamente ad accompagnare le bambine e a coadiuvare il Comitato nell'opera umanitaria.

A Osoppo

Ci piace riportare il risultato della Festa del Fiore, alla quale attesero con particolare interessamento, oltre al Comitato ordinatore, ben 26 gentili signorine sotto la direzione di Lidio Zerbinatti, il caratterista e factotum dell'Osovano.

L'incasso di questo anno è superiore a quello dell'anno scorso; sono state raccolte circa L. 650, cioè duecento lire in più dell'annata passata.

Ecco i nomi delle ottime signorine che hanno prestato con nobile gentilezza la opera loro per la raccolta delle offerte: Urbani Giuseppina — Del Fabbro Delma — Del Rosso Miranda — Del Rosso Giacomina — Cosani Norina — Morandini Pasqua — Giuliani Caterina — Pellegrini Giuseppina — Trombetta Adria — Lenuzza Guglielmina — Lenuzza Franceschina — Zanetti Antonietta — Del Rosso Teresa — Lenuzza Ardemia — Marchetti Gisella — Valerio Lucia — Valerio Illiga — Pellegrini Giovanna — Costantini Ada — Topazzini Argentina — Venchiarutti Antonietta — Trombetta Nella — Costantini Elda — Bottoni Clementina — Pellegrini Susanna — Venchiarutti Felicita.

Ad Enemonzo

Grazie all'attiva opera svoltasi da questo Comitato antitubercolare, la festa del fiore, squisitamente organizzata, ebbe il successo desiderato. Infatti l'incasso ottenuto dalla vendita dei fiori fu tale da superare ogni aspettativa. Tenuto conto della piaga della disoccupazione che ha portato per naturale conseguenza una crisi finanziaria non indifferente, si può dire che Enemonzo ha dimostrato anche in questa occasione quella sua immutabile generosità che la distingue.

Vada un plauso sentito a tutti coloro che in vari modi contribuirono al felice esito della giornata.

A Manzano

Il Comitato organizzatore che assieme al Podestà si addimostrò degno sostenitore della lotta antitubercolare, disimpegnò con onore e con perfetta competenza il suo compito ottenendo così un esito veramente felice. Esso affidò la vendita dei fiori della carità, raccolti in grande copia, agli insegnanti del luogo che, aiutati da alcune signorine, dai Balilla e dalle Piccole Italiane, percorsero in tutti i sensi l'abitato del Comune raccogliendo la cospicua somma di L. 802 e cioè L. 500 in più di quella raccolta l'anno scorso.

Il contributo che quest'anno il Comune di Manzano porta al Consorzio Antitubercolare può ben dirsi lodevole se pensiamo alle modeste condizioni finanziarie in cui versa la maggioranza delle famiglie e al ristrettissimo tempo (dalle ore 9 alle 12) in cui, causa il cattivo tempo, potè effettuarsi la vendita del fiore.

A Pontebba

Ostacolata dal maltempo che imperversò per tutta la giornata, la Festa del Fiore riuscì quale Pontebba sa fare allorquando trattisi di alleviare le altrui sofferenze. Volonterose si prestarono alla vendita dei fiori dieci signorine divise in cinque coppie, ed eccone i risultati: Elena Canciani e Gigetta Dri L. 433.50 — Ines Nassimbeni e Lea Capellaro lire 204.15 — Teodolinda Macor e Teresa Micossi L. 106.25 — Claudia Cancianini e Maria Rabai L. 273.85 — Cecilia Brisinello e Orsaria L. 123.45.

Società Operaia di M. S. 50.00 — Cooperativa Pont. di Consumo, 50.00 — Classe IV Scuole Professionali, 6.00.

Totale L. 1347.20, vale a dire L. 600 in più del decorso anno.

Validamente cooperarono alla festa la fanfara dei Balilla, istruita dal maestro della Banda signor Limpi ed i cori eseguiti nella sala municipale: cori, manco a dirlo, di ragazzini ben educati dal simpatico prof. Frisi.

Ad Azzano Decimo

La popolazione di questo Comune, con l'abituale slancio d'alto civismo che la distingue, ha concorso alla nobilissima sottoscrizione per la lotta contro la tubercolosi, con la lusinghiera somma di L. 1614,90.

Per il felice esito va resa pubblica lode a tutti i signori componenti i sottocomitati d'azione e particolarmente alle insegnanti Della Rosa, Callegari, [illegible] Sani, Parinello e Pellegrini e alle signorine Brussolo, Pigat e Crozzoli.

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 7 giugno 1927)

Affari approvati

Palmanova: Convenzione collocamento condutture acquedotto strada provinciale — Amministrazione Provinciale: Consorzio Bonifica Fraida e bacini contermini; contributo della Provincia — Forgaria: Accettazione prestito lire 200.000 senza interessi concesso per la disoccupazione con R. D. 12 novembre 1921 — Pinzano: Convenzione con F.F. SS. pel transito strada Mizzon — Vallenoncello: Mutuo suppletivo per edificio scol. — Cividale: Ospedale civile: Storno fondi — Roveredo: Spesa acquisto divise Piccole Italiane — Codroipo: Contributo a Società Tiro a Segno — Maniago: Concorso maggiore spesa installazione campane — Buia: Contributo spesa cura marina bimbi poveri — Paluzza: Contributo mostra bovina 1927 — Reana: Concessione indennità biciclette a messo comunale — Tramonti di Sotto, Basiliano, Remanzacco, San Martino al Tagliamento, Varmo: Contributo patronato nazionale — Zuglio: Contributo Federazione Enti Autarchici — Pozzuolo: Vendita terreno comunale — Reana: Alienazione area comunale — Ragogna: Transazione di vertenza — Roveredo in Piano: Sussidio scuola professionale — Tramonti di Sotto: Contributo Patronato Nazionale — Arta: Sussidio al Comitato mostra bovina — Ovaro: Svincolo cauzione contratto acquisto piante nei boschi Plaia, Fraina e Claudinico — Verzegnis: Regolamento esercizio pascolo caprino — Villasantina: id. id. — Trivignano: Luigi Gan e compagno: esonero dal versamento della cauzione per esercizio di commercio — Arta: Utilizzazione 1374 piante boschi comunali Ronchis e Quarnale — Arta: Utilizzazione 1180 piante bosco Borbinta — Arta: Utilizzazione 1189 piante boschi Sot Salin Glerec e Radinop — Varmo: Impianto telefono municipio — Pordenone: Vendita relitto stradale — Cividale: Contributo mostra equina — Cordenons: Impianto illuminazione elettrica feste nazionali — Cividale: Ospedale Civile: domanda consorti Fanna per abbuono affitti e svincolo depositi cauzionali — Aviano: Riduzione e rinnovo mutuo cambiario — Aquileia: Definizione vertenza coi fratelli Diusi; spesa trasporto mobili del locale parrocchiale — Travesio: Modifiche regolamento edilizio — Lauco: Concessione gratuita piante a Latteria Soc. Allegridis — Pontebba: Spese sostenute — Ravascletto: Concessione piante a Del Fabbro e Pustetto — Zoppola: Modifica al regolamento edilizio — Villa Santina: Contributo organizzazione Balilla — Travesio e Venzone: id. — Martignacco: Applicazione tassa bestiame — Maniago: Modifica tassa bestiame — Fiume: idem — Budoia: Regolamento tassa bestiame — Chiopris: idem — Erto Casso: Aumento del quarto sulla tassa bestiame — Camporosso: Tassa famiglia 1927 modifica regolamento — Malborghetto: Addizionale comunale sulla imposta complementare — S. Maria la Longa: Servizio pesa pubblica e regolamento e tariffa — Tarcento: Regolamento tassa sui pianoforti e bigliardi — Rive d'Arcano: Modifica tariffa daziaria — Budoia: Tariffa daziaria — Ciseriis: id. — Consorzio Fossaloli: Accettazione mutuo disoccupazione — Spilimbergo: Accettazione mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per costruzione cimiteri — Udine: Vendita al dr. Dall'Acqua piccolo relitto stradale in via della Cisterna — Remanzacco: Acquisto pagelle scolari poveri — Azzano X: Contributo Federazione Comunità Art. d'Italia — Udine: Raccordo per allacciamento Tranvia Udine-San Daniele con Cotonificio dell'Ancona; soppressione strada comunale e sua sostituzione — Consorzio Antitubercolare della Provincia di Udine: Acquisto Villa Carraria dalla Soc. Umanitaria di Milano e sua cessione alla Società Protettrice della Infanzia.

Affari rinviati

Sutrio, Cercivento e Ravascletto: Consorzio medico; distacco del Comune di Ravascletto ed aggregazione dello stesso a Comeglians — Aquileia: Aumento assegno all'Arciprete della Basilica — Marano: Regolamento riscossione dazio su energia elettrica: aumento di un quarto tariffa dazio anno 1925, 1926 e 1927 — Preone: Regolamento e pianta organica — Osoppo: Bilancio 1927 — Osoppo: Contributo costruzione tomba ricordo caduti — Resia: Concessione piante a frazionisti di Potolanaz — Savogna: Ricorso contro tassa famiglia Zufferli — Fagagna: Modifiche tassa bestiame — San Vito al Torre: Aggiunta all'elenco strade comunali — Vivaro: Sussidio alla Sez. Patronato — Pordenone: Contributo Istituto Filarmonico cittadino — Arzene: Indennità licenziamento custode carcere mandamentale — Buia: Spesa acquisto albo d'oro caduti in guerra — Azzano X: Deposito presso un istituto di credito dell'importo di L. 52.200.

Decisioni varie

Osoppo: Ricorso contro tassa esercizio Giovanni De Cecco (respinge) — San Giorgio di Nogaro: id. id. Daniele Orlolani (accoglie) — id. id. sac. don Molinari (accoglie) — San Giorgio della Richinvelda: id. id. Azienda Pecile (rid.) — Marano: id. id. Giovanna Raddi (accoglie) — id. id. Giovanni Milocco (respinge) — id. id. Angelo Cepile (respinge) — id. id. Giuseppe Guzzon (respinge) — Cervignano: Ricorso contro tasse comunali varie ditte (in parte accoglie in parte rinvia) — San Giorgio di Nogaro: Ricorso contro tassa cani Angelo Taverna (accoglie) — Muscoli Strassoldo: Ricorso contro tassa famiglia di Zippoli (respinge) — Lusevera: id. id. Terranova (dichiara la propria incompetenza) — Osoppo: Lodolo Pietro: Ricorso contro tassa famiglia (respinge) — Trombetta Domenico id. id. (riduce) — Battigelli Antonio id. id. (respinge) — De Simon Omobono id. id. (riduce) — Venturini Girolamo id. id. (riduce) — Lenuzza Gerolamo id. id. (riduce) — Palmanova: Autorizzazione applicazione tasse e tributi anno 1927 (autorizza) — Pinzano: Aumento del quarto su tributi comunali e mantenimento di tassa famiglia esercizio e licenza (autorizza) — Brugnera: Autorizzazione al mantenimento tasse comunali anno 1927 (autorizza) — Valvasone: Istituzione di tassa sui bigliardi e aumento di un quarto sulla stessa tassa (autorizza) — Ferrovia Udine-Castions-Codroipo-Palmanova: Costituzione Consorzio (parere favorevole).

Da GEMONA

Conferenza su San Francesco

(8). — Lunedì 13 p. v. alle ore 20 nel Teatro Sociale il M. R. Padre Bentivoglio Meneghini dei Frati Minori, terrà una conferenza sul tema: «S. Francesco d'Assisi nella poesia di Dante e nella Arte di Giotto» preceduta e seguita da scelta musica d'arco ed organo.

Sul merito di detta conferenza ecco il giudizio d'un professore di grido della riviera genovese: «.... il giorno dopo (la novena) nel Cinema, l'oratore principale tenne un'applaudita conferenza sul tema: S. Francesco e Giotto nel Paradiso di Dante.

Padre Bentivoglio sviscerò l'argomento con tale copia e profondità di dottrina storico-letteraria artistica da procurarci un paio d'ore di godimento intellettuale cui non è dato che raramente assistere nelle città di Provincia.

Seduta della Società operaia

Nella seduta consigliare di sabato la Direzione della S. O. partecipava quanto il Podestà fece ed ottenne per la costruzione della Strada Gemona-Stazione. Il Consiglio, memore dei voti in precedenza manifestati, altamente soddisfatto della riuscita, votò all'unanimità un ordine del giorno con cui manifesta la propria soddisfazione per le promettenti pratiche iniziate, esultante ora per la felice riuscita di queste che permettono l'integrale ed immediata sua attuazione manda un caldo voto di plauso e di lode all'Ill.mo signor Podestà, cav. Liberale Celotti, che con animo tenace volle e riuscì ad appagare l'antico ed ardente desiderio della Cittadinanza gemonese che dalla nuova arteria trarrà grande lucro e sommo decoro.

Gli scoppia in mano un accendimine

Il meccanico Gino Carnelutti operaio presso il Cotonificio Morganti si era recato a prendere dall'ing. Enrico Pittini un accendimine.

Nel ritorno si era messo a girare la chiavetta, forse per rendersi ragione del suo funzionamento.

Ma la capsula esplose e ferì con innumerevoli scheggie al viso, al petto e all'addome il Carnelutti. La maggior ferita fu riportata alla mano sinistra con lacerazione della palma. Fu subito ricoverato all'Ospedale civile, dove gli vennero prontamente prodigate le cure del caso. Ne avrà per diversi giorni. Rimase ferito leggermente anche l'operaio che si trovavano con lui.

Per la cura marina

Il primo scaglione di bambini è già partito alla volta del mare Adriatico. Essendo imminente la partenza del secondo scaglione si invitano tutti i cittadini che non l'avessero fatto a versare la consueta elargizione che viene ricevuta presso le Banche o direttamente dal Presidente signor Attilio Antonelli.

Si ringraziano gli altri oblatori che hanno fatto l'offerta: signor Baldissera Giuseppe L. 5 — Sorelle Stefanutti L. 5 — Medrassi Pietro L. 5 — Cicotto Natale, 10 — Patat Onorio, 5 — Culetto Vittorio, 5 — dott. Alta Benedetto, 5 — Signor Gio. Batta Pittini ha offerto lire 25 e non L. 5 come è stato per errore stampato.

Hanno versato ancora Stefanutti Francesco L. 10 — Cotonificio Morganti 50 — Salmoiraghi Giuseppe, 10 — Cargnelutti Mario, 5 — Antonio Della Marina, 2 — Caci Carmelo, 2 — F.lli Barazzutti, 5 — La Società Anonima di Consumo in morte del signor Antonio Capriz ha offerto per la Cura Marina lire 100.

La Presidenza ringrazia.

LA FINE DEGLI OZIOSI

Il noto Primo Miliero volgarmente senza fissa dimora fu in questi giorni arrestato e tradotto a Bolzano. E' la fine di coloro che non si mettono a lavorare.

Con generale soddisfazione dei cittadini la Benemerita si è messa a ripulire il territorio degli oziosi vagabondi che infestano questa zona.

Furono arrestati Gardol Michele di Moggio, Canterri Giosuè, Salvini Umberto ed altri.

Da REANA

Le giovani italiane

(8). — Giorni fa si sono riuniti alla sede di questo Fascio numerose «Giovani Italiane (circa 80), il resto non potè intervenire causa il grande lavoro per la campagna bacologica che le tiene molto occupate.

Il Podestà comm. Abatino, che gode in paese la massima stima, il massimo affetto e la massima fiducia da parte di tutta la popolazione, tenne loro una dotta conferenza sul Fascismo e spiegò loro quali siano i doveri delle Giovani Italiane verso al Re, la Patria ed il Duce.

Esse oltremodo entusiaste del Partito al quale si sono inscritte, ascoltarono con vera fede fascista e con vera religione la brillante conferenza del loro Podestà.

Trattando della nuova bandiera del Comune esse accettarono con entusiasmo l'incarico di confezionarla per loro conto dichiarando che a ciò erano obbligate quali fasciste.

Le giovani italiane, che superarono già il centinaio, hanno per loro Capo la signora Scofferi, instancabile lavoratrice e sono molto disciplinate.

Questo instancabile Direttorio, diretto dal valoroso Segretario Poli Pico Giuseppe Zamparo, ed i membri Barborini, Sambo, Rerini, Cosettini, d'accordo col Podestà comm. Abatino inizieranno dei corsi regolari di cucito soccorsi di prima necessità, letture morali ed educative ecc.

In seguito a proposte del comm. Abatino presto avremo il vice Podestà che sarà nella persona a tutti benevisa.

Per interessamento del nostro ottimo Podestà sarà creato nella frazione di Qualso un terzo Asilo d'infanzia che raccoglierà una ottantina di bambini.

Il locale verrà costruito di sana pianta dai frazionisti su di un terreno salubre ed arieggiato.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Riduzione dei fitti delle case e negozi

(8). — Venne costituita dal Podestà una Commissione comunale paritetica della quale furono chiamati a far parte i signori Pascatti ing. Vittorio e Vendramin Gio. Batta, quali rappresentanti i proprietari di case, ed i signori Agostini Giovanni e Zannier Giovanni di Luigi, quali rappresentanti degli inquilini, per l'equo prezzo dei fitti delle case e dei negozi.

Quanto prima sarà riunita detta Commissione per fissare i criterie e le modalità per l'azione da svolgere.

Riduzione dei prezzi sui generi non calmierati

L'altra sera, convocati dal Podestà, si riunirono in Municipio i fiduciari delle diverse categorie dei commercianti del Comune ed i rappresentanti dei consumatori per concretare la riduzione dei prezzi sui generi non calmierati.

I fiduciari dei vari rami del commercio locale confermarono in via di massima il ribasso sui generi del 5 al 20 per cento già reso di pubblica ragione. Venne deciso che i fiduciari riuniranno gli associati della rispettiva categoria per concretare l'elenco dei principali generi non calmierati, con l'indicazione del prezzo vecchio e nuovo e di portare a conoscenza del pubblico i ribassi praticati mediante l'applicazione di cartellini sui singoli articoli oppure di listini indicatori.

Fulminata dalla corrente elettrica

(8). — Un luttuoso fatto ha destato dolorosa impressione a Frattina. La venticinquenne Amalia Zarattini di Giuseppe, dopo il recente temporale si recò nella propria campagna al fine di verificare i danni.

Giunta dove passa la linea elettrica ad alta tensione, pare abbia urtato contro un filo spezzatosi e caduto in seguito all'infuriare del temporale, rimanendo fulminata all'istante.

La disgraziata, fra qualche giorno, doveva emigrare per l'America.

Annega in un fossato

A S. Rocco di Morsano ieri mattina periva miseramente il bambino Rino Celotto di Arcangelo di mesi 21, caduto accidentalmente in un fossato nelle vicinanze della propria abitazione. Il piccino era uscito di casa senza essere visto dai famigliari. Allorchè questi ne avvertirono l'assenza, lo ricercarono affannosamente facendo la tristissima scoperta.

Da VALVASONE

L'insediamento dei Direttori dei Sindacati fascisti

(8). — L'altra sera nella sede della Sezione con l'intervento dell'ispettore di Zona dei Sindacati fascisti ebbe luogo nel nostro Comune l'insediamento dei singoli direttori di categoria dei Sindacati stessi.

Vennero costituiti i seguenti Sindacati: Sindacato braccianti ditta Paolo Ermolli; Sindacato ditta Giuseppe Maschérin, Sindacato misto falegnami e un Sindacato edili.

I suddetti sindacati hanno già incominciato il lavoro di organizzazione e saranno sotto la diretta sorveglianza del Segretario politico rag. Carlo Fortuni.

Verranno presi in esami i salari di tutti gli operai e stipulati dei contratti di lavoro tra i datori di lavoro e i singoli dipendenti.

La seduta presieduta ottimamente dall'Ispettore signor Orfeo Tempestini, si svolse regolarmente e tutti gli intervenuti compresero lo spirito fascista e la utilità indispensabile del Sindacalismo.

Per i festeggiamenti di S. Pietro

La organizzazione del secondo circuito di Valvasone e degli altri festeggiamenti del 29 giugno prosegue alacremente da parte dell'Auto Moto Club Valvasone. Tutto fa presumere per la buona riuscita sia della gara che di tutto il programma completo dei festeggiamenti. Alla giovane Società locale sono già pervenute moltissime adesioni sia da parte di corridori che da parte di altri Enti sportivi.

La gara sarà valida per il titolo di campione friulano di velocità per l'anno 1927 e sarà anche valida per il titolo di campione della Milizia che verrà assegnato al primo milite della 63.a Legione.

Essa si svolgerà sotto il patrocinio della Rivista Motociclismo di Milano e avrà una dotazione di premi di circa 5000 lire.

Nello stesso giorno avremo anche un grande ballo popolare su due vaste piattaforme, con una ottima orchestra che già altre volte ebbe a suonare nel nostro paese.

Alla sera il paese sarà illuminato completamente alla veneziana e avranno luogo i tradizionali fuochi artificiali.

Fin d'ora l'organizzazione curata dalla Società locale fa presumere per una ottima riuscita e anche noi si associamo nel formulare l'augurio che gli organizzatori vedano coronati i loro sforzi.

A suo tempo pubblicheremo il regolamento completo sia delle corse che degli altri festeggiamenti.

Da PORDENONE

PESCA DI BENEFICENZA

(8). — Come venne annunciato dalla sera del 4 fino a tutto il giorno 5 rimase aperta la pesca di beneficenza che, nonostante varie difficoltà date dal poco tempo disponibile riuscì veramente, tanto per l'incasso quanto per la parte morale. Di questo diremo altro giorno per oggi ci basta dire che crediamo prodotta l'affluenza dei compratori dei biglietti, oltre dalla qualità e quantità dei doni anche dalla coscienza di compiere un'opera utile e meritoria.

MERCATO SETTIMANALE

Granoturco da L. 85 a 90 — Fagiuoli nuovi da L. 140 a 160 — Saggina da L. 75 a 85 — Fieno da L. 25 a 30 — Stramaglie da L. 18 a 20 — Buoi e manzi da L. 400 a 450 — Vacche e giovenche da L. 300 a 330 — Vitelli da L. 450 a 520 (per ogni quintale di merce, gli animali a peso vivo — Polli e galline da L. 9 a 9.50 per ogni chilogramma e a peso vivo) — Vino di mediocre qualità da L. 170 a 230 all'ettolitro — Maiali di latte ognuno da L. 120 a 160 — Uova alla dozzina L. 4.80.

Da S. DANIELE

Circa l'investimento automobilistico di Pozzo di Codroipo

(8). — A proposito dell'investimento automobilistico avvenuto sabato sera a Pozzo di Codroipo vennero pubblicate alcune inesattezze che, pur non danneggiando alcuno, lasciano sempre del malcontento; riteniamo perciò doveroso precisare come si svolse il disgraziato incidente.

La macchina di proprietà del signor Tomaso De Cecco notissimo commerciante e vicepodestà di San Daniele procedeva lungo l'abitato a velocità moderata sotto la guida diretta dello chauffeur regolarmente autorizzato signor Giovanni Asquini.

L'investito usciva in fretta dalla porta di un locale di Pozzo, probabilmente per raggiungere la corriera Codroipo-San Daniele, proprio mentre passava l'auto, e andava a sbattere contro la parte destra dell'auto stessa. Il conducente fece di tutto per evitare l'investimento, tanto che per la brusca sterzata riportò all'auto la rottura del «parabrise».

Immediatamente dopo il fatto, l'auto, sulla quale viaggiava anche il proprietario, si fermò per raccogliere il ferito ed accompagnarlo a Codroipo da quel medico condotto dott. Faleschini per i primi soccorsi. Quindi nell'Ospedale di San Daniele ove venne accolto d'urgenza ed amorevolmente assistito dal chirurgo dr. cav. Augusto Luxardo.

Per quanto le ferite alla testa fossero di una certa gravità, mercè le cure assidue del dr. Luxardo, il ferito va migliorando, tanto da far sperare in una prossima guarigione.

Infortunio mortale in quel di Maiano

Sabato scorso in quel di Maiano e precisamente nella località Ares, l'agricoltore Giacomo Miani, di anni 45, mentre ritornava dai campi guidando un carro carico di fieno, accidentalmente cadeva a terra andando a finire sotto le ruote del pesante veicolo che lo travolgevano rendendolo cadavere sull'istante.

Seguivano il carro la moglie del disgraziato ed una sua cognata che assistettero impotenti ed esterrefatti alla tragica scomparsa.

Dato l'allarme, si provvide per il medico ed i carabinieri.

Il primo non potè che constatare la morte del povero Miani, avvenuta per schiacciamento del torace.

Il maresciallo signor Valente, comandante la nostra stazione dei R.R. C.C., immediatamente accorso sul posto, dopo le constatazioni di legge, diede il nulla osta per il seppellimento del poveretto così tragicamente scomparso.

Da MAIANO

La consegna della medaglia al v. c. al Parroco di Pers

(8). — Con nobile e commovente cerimonia la popolazione nel giorno dello Statuto ha voluto rendere degno omaggio al suo ottimo ed amato Parroco don Sebastiano Gomboso al quale il Re ha conferito la medaglia al valor civile per un atto veramente da lui compiuto il 2 agosto u. s. Come già codesto giornale ebbe occasione di narrare diffusamente a suo tempo, si era gettato in una profonda vasca di calce viva in cui una fanciulla era accidentalmente caduta. Nel compiere tale atto di elevato altruismo, il buon sacerdote aveva riportato gravissime ustioni.

Per ordine dell'Ill.mo signor Prefetto, la consegna della medaglia fu dal Podestà effettuata nella ricorrenza della storica e patriottica data che ricorda la concessione dello Statuto, e diede luogo da parte dell'intera popolazione ad una calorosa dimostrazione di affetto e di devozione all'ottimo sacerdote.

Alla cerimonia sono intervenuti oltre il Podestà, il Parroco di Maiano don Forgiarini, il Segretario politico signor Giacomo Sgoifo, il signor Edgardo Leonarduzzi, il cav. Straulino, segretario comunale e tutti i fabbricieri.

Don Gomboso rimase assai commosso per la bella attestazione e ringraziò con elevate parole.

Nuovamente ci rallegriamo coll'egregio Parroco di Pers, don Gomboso per l'alto riconoscimento delle sue civili virtù.

Da TARCENTO

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

(8). — Al nostro concittadino Anzil Guglielmo di Giacomo, caporal maggiore nell'8° Reggimento Alpini, battaglione Cividale, è pervenuta dal Ministero la Croce di guerra al valor militare con la seguente motivazione:

«Impavido, sotto una fitta cortina di fuoco nemico, incitava i propri compagni alla resistenza, dando prova di alte virtù militari».

Al valoroso, che attualmente tiene ben alto il nome d'Italia, con le opere di pace nella lontana America, giungano le nostre più sentite congratulazioni.

ESSICATOIO COOPERATIVO BOZZOLI

Con la prossima raccolta di bozzoli, lo Essicatoio Cooperativo inizia il suo lavoro. Gli agricoltori sanno già quanto utile possono ritrarre da questa istituzione, e siamo sin d'ora sicuri che tutti indistintamente porteranno i loro prodotti all'Essicatoio.

Ricordiamo ai soci del Circolo Agrario Mandamentale che essi possono eseguire le operazioni di essicazioni, senza versare ulteriori quote.

Come già è stato detto l'Essicatoio funzionerà nella ex filanda del cav. Ugo Ripari. I locali sono adattatissimi e sufficienti, capaci di contenere oltre centomila chilogrammi di bozzoli e gli apparecchi sono capaci di portare a piena essicazione diecimila chilogrammi di bozzoli ogni ventiquattro ore.

Dunque l'organizzazione è perfetta sotto ogni punto di vista, e gli agricoltori possono stare ben sicuri del loro prodotto.

Il Presidente dell'Essicatoio, signor Francesco Andreoli, ha diramato un caloroso appello agli agricoltori invitandoli a portare i loro prodotti nei locali della nuova istituzione.

Da CODROIPO

PER L'ISTITUTO TECNICO

(8). — Sono aperte le iscrizioni alla prima classe dell'Istituto fino al 20 del corrente mese. Subito dopo avranno luogo gli esami di ammissione, la cui data sarà affissa tempestivamente nello albo dell'Istituto. Occorre presentare domanda in carta da bollo da L. 2, certificato di nascita e di vaccinazione.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi al la presidenza.

Da CIVIDALE

FESTA PRO DOTE DELLA SCUOLA

(8). — Domenica 12 corrente alle Scuole Elementari alle ore 17 avrà luogo la Festa pro dote della Scuola». La simpatica festa sarà onorata dall'intervento delle Autorità cittadine e dalle famiglie dei bambini i quali eseguiranno un saggio di ginnastica e di canto.

PER I COMBATTENTI
Mutilati ex Alpini

Le Presidenze della Combattenti, Mutilati ed ex Alpini invitano i rispettivi soci ad intervenire alla solenne cerimonia che si svolgerà domenica 12 corrente in Piazza Plebiscito per la consegna della Bandiera Nazionale alla Benemerita Arma dei RR. CC.

Nessuno manchi a questa significativa cerimonia. La riunione ha luogo presso la sede dei Combattenti alle ore 9.30.

Da GORIZIA

CORTE D'ASSISE
Assoluzione

(8). — Questa sera, è terminato alle Assise il processo a carico di Giovanni Dodich, di 28 anni, triestino, imputato di aver strozzato a Postumia Domenica Uenadich, il cui cadavere fu rinvenuto la mattina del 2 agosto in un bosco nei pressi di Postumia.

Il Dodich è stato dai Giurati assolto per non aver commesso il fatto.

Riunioni sindacali

L'Ufficio Stampa della Segreteria Generale dei Sindacati Nazionali Fascisti comunica:

Domenica, giorno 12 c. m., alle ore 10 precise, nella sala «Savoia» a Lucinico, sarà tenuta una riunione generale di tutti gli inscritti ai Sindacati del Cotonificio.

Data la eccezionale importanza della riunione, gli inscritti ai Sindacati sono obbligati ad intervenirvi; l'assemblea sarà presieduta dal Segretario Generale, Nico Chiarelli.

Domenica, alle ore 11, in sede (Via Duomo, 4) avrà luogo la riunione plenaria dei Dottori in Scienze Economiche e Commerciali e dei Ragionieri per addivenire alla costituzione ufficiale del Sindacato provinciale.

Contravvenzioni

Il Municipio comunica il numero delle contravvenzioni elevate dai vigili urbani durante il mese di maggio a. c.:

Cani sprovvisti della prescritta museruola N. 10 — Ad ordinanze municipali varie N. 77 — Carri sprovvisti della prescritta targa N. 29 — Biciclette sprovviste del prescritto campanello numero 52 — Corsa di ciclisti per i viali N. 35 — Velocità eccessiva di autoveicoli N. 54 — Autoveicoli con lo scappamento aperto N. 5 — Animali incustoditi N. 9 — Orario dei negozi N. 5 — In totale il numero delle contravvenzioni è stato di 276.

Assemblea del Gabinetto di lettura

Domenica 12 giugno alle ore 10, nella sede del Gabinetto di Lettura, si riuniranno i soci in assemblea generale per discutere il seguente ordine del giorno:

Lettura ed approvazione del verbale delle sedute precedenti — Relazioni dell'attività sociale — Relazione del bibliotecario — Lettura ed approvazione del bilancio — Elezioni delle cariche sociali — Eventuali.

Gita dell'Audax a Postumia

La Sezione Alpina dell'Audax di Gorizia indice per domenica 12 corrente una gita alla volta di Postumia per la visita delle Grotte. Ritrovo dei partecipanti in piazza della Vittoria alle ore 5.30. Ritorno in città alle 19.

Alla gita prenderanno parte alcune rappresentanze delle Società affiliate alla F. A. E. G. Fungerà da direttore di gita il signor Gaetano De Nicolò.

Cassa circondariale di malattia

Ecco il movimento degli assicurati e degli ammalati nella settimana dal 29 maggio al 4 giugno 1927:

Il numero medio degli assicurati nella settimana fu di 12039 uomini e di 3942 donne con un totale di 15981. L'anno precedente, nello stesso periodo, fu di 11 mila 368 uomini e di 3442 donne con un totale di 14810. Aumento uomini 671, aumento donne 500. Aumento assicurati numero 1171.

Il numero medio degli ammalati in sovvenzione nella stessa settimana fu di 477 contro 310 dello scorso anno, nello stesso periodo.

La percentuale media degli ammalati sul numero degli assicurati è stata di 2.98 per cento.

Infortunati sul lavoro in cura N. 58.

La percentuale media degli infortunati sul numero degli ammalati in sovvenzione è stata di 12.16 per cento.

Furono curate negli ambulatori per le malattie generiche 2111 persone, nell'ambulatorio dentistico 29 persone nell'ambulatorio dermosifilocatico 82 persone, in quello otorinolaringologico 55.

Sono state erogate nella stessa settimana: per sovvenzioni di malattia lire 12545.40, puerpero L. 210, per N. 1 sussidi di morte L. 400 — Totale lire 12.795,40.

Dal 1° gennaio la Cassa ha pagato complessivamente per prestazioni la somma di L. 891.565,15.

CINEMATOGRAFI

Cinema Vittorio: Con domani: «Addio mia bella addio», con Wallace Bery.

Cinema Savoia: Da domani: «Mare nostrum», film di grande successo.

Cinema Ideal: «La Padrona delle Ferriere». Prossimamente: «La Valle dei Re».

Cinema Eden: «Il club degli scapoli».

Cinema Edison: «Angeli e demoni», interessante film d'avventure.

Da CORMONS

IL CAMPO DI TENNIS

(8). — Domenica prossima avverrà la inaugurazione del primo campo di tennis, sito nella braida dell'elegante villino del comm. dott. Costantino Perusini.

Potranno accedere al campo solo le persone che avranno speciale invito, essendo di proprietà privata.

(Continua in terza pagina)

Avviso d'Asta

Presso la R. Pretura di Cormons, il 27 Giugno alle ore 9 seguirà l'incanto giudiziale della «Fornace di Laterizi Marni & Ricc. Tomadoni, con fabbricati e terreni annessi per lo sfruttamento, macchinari completi per la lavorazione motori, cabina di trasformazione, attrezzi, ecc.

La stima giurata del 27 dicembre 1926, valuta gli stabili, macchinari, attrezzi a L. 437.873.70.

L'asta verrà aperta sulla base di Lire 291. 915.80.

Per schiarimenti rivolgersi all'Amm. giudiziale Valentini Romolo, Cormons.

Municipio di Trasaghis

PROVINCIA DI UDINE

Avviso di Concorso

A tutto il 6 luglio c. a. è aperto pubblico concorso al posto di Segretario del Comune.

Stipendio 8500 — Indennità di servizio attivo 2100 — I. e II. Indennità caroviveri come agli Impiegati dello Stato. — Il tutto al lordo delle ritenute di legge.

Tassa di concorso L. 50.10.

Per schiarimenti rivolgersi a questo Ufficio di Segreteria.

Trasaghis li 6 giugno 1927 (Anno V.).

IL PODESTA'
EUGENIO PICCO

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

BALIA sana, seria, a tutto fare, cercasi subito da buona famiglia. — Rivolgersi Sabbadini, Piazzale Cella 7.

VIA GEMONA VENDESI stabile 11 vani, abitazione, negozio, magazzino — liberi subito. — Rivolgersi: Esattoria Basiliano — Via Cairoli, Udine.

Plaudiamo a questa iniziativa del tutto nuova per Cormòns, ed auguriamo di vedere fra non molto arricchirsi di un nuovo campo, per assistere a qualche incontro di cartello.

NEL DOPOLAVORO

Tutti i soci morosi, sono caldamente pregati di mettersi al corrente, nel più breve tempo possibile.

Le quote possono venire versate giornalmente presso i signori Saldarini Attilio e Tomba Francesco, dalle ore 8 alle 19. Coloro che non ottempereranno a tale invito, saranno espulsi dal Dopolavoro.

BALLO CAMPESTRE

Nella vicina frazione di Borgnano, domenica prossima sarà tenuto l'ormai tradizionale ballo di Pentecoste, sospeso per il maltempo, giorni addietro.

Il Sindacato orchestrale cormonese farà sentire i nuovi scelti ballabili.

PER OLTRAGGIO
alla benemerita

I carabinieri in questi giorni trassero in arresto certa Nadalutti Orsola di anni 19, da Brazzano, perchè imputata di oltraggio ai tutori dell'ordine pubblico.

Da SAGRADO

L'insediamento del R. Commissario

(S). — Oggi nella sala municipale ha avuto luogo l'insediamento del R. Commissario Fascista signor Roberto Rossi in sostituzione del dr. Giovanni Montanari dimissionario dalla carica di Podestà.

Il Commissario straordinario del Fascio capitano Giovanni Brunetto a nome del Partito per il primo ha dato il benvenuto al camerata Rossi.

Ha ringraziato il dr. Montanari per tutto quello che ha fatto pro Fascio; rivoltosi poi verso il pubblico e autorità intervenuti così ha concluso: L'opera del R. Commissario non deve essere ostacolata da beghe o dissidi personali. Il Capo del Comune deve utilizzare il suo tempo pel bene dei suoi amministrati, per la prosperità del paese, per la grandezza d'Italia. Il Partito interverrà senza misericordia contro chiunque si permette di intralciare l'attività del rappresentante del Comune.

Per le osterie o ritrovi pubblici è proibito parlare male o criticare le autorità dello Stato fascista. Il nostro tempo è oro e come tale, non deve essere sciupato, ma impiegato per opere sane nell'interesse di tutti.

Il Brunetto è stato applaudito e gli intervenuti si sono vivamente congratulati.

Il dott. Montanari, con franche parole ha ringraziato il Commissario del Partito ed ha promesso al R. Commissario che tutta la sua opera sarà sempre data per il bene del Comune e del Fascismo.

Il R. Comissario Rossi, ha confermato che l'opera sua sarà svolta con tutta fede fascista nell'esclusivo interesse dei sagradesi e del regime.

Iscrizione al Fascio

L'Ufficio Stampa della locale Sezione del P. N. F. comunica:

Il Commissario straordinario del Fascio locale cap. Giovanni Brunetto ha ordinato l'iscrizione nei ruoli della Sezione del camerata R. Commissario Roberto Rossi il quale è stato preceduto da ottimissimi attestati dalla Federazione dell'Urbe Roma oltre a tutte quelle simpatie che si è guadagnato durante il suo ufficio di ispettore provinciale dei Sindacati goriziani.

Il Rossi Roberto fascista fin dal 1919 è stato per lungo tempo ispettore dei Fasci del Lazio. Malgrado la sua giovanissima età egli ha espletato il suo compito con molta serietà e con molto tatto facendo propaganda anche nei centri più difficili. In pochi mesi d'intenso lavoro riuscì a costituire sezioni fasciste in tutto l'alto Lazio. Nell'agosto del 1922 fu ferito dai sovversivi a Bassano in Teverina.

Alla testa delle squadre dell'alto Lazio prese parte alla grande spedizione di Ancona.

Cessò di occuparsi dell'ispettorato, quando per il nuovo ordinamento del Fascismo laziale l'ispettorato è divenuto superfluo.

Pressione a 0	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pressione al m.	[illegible]	[illegible]	763.52
Temperatura	[illegible]	[illegible]	19.3
Umidità (0-100)	52	63	70
Vento Direzione	NW	NW	N
Vento Forza	mod.	mod.	deb.
Nebulosità (0-10)	7	6	2
Stato del tempo	inc.	inc.	s. b.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 25.
Temperatura minima: 13,3
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli settentrionali; cielo vario e temperatura sotto la normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 8. — Una depressione a 759 appare sulle Azzorre con tendenza a raggiungere la penisola Iberica e il Marocco ove già il tempo è perturbato. In Italia la pressione continua ad elevarsi e un'ampia area anticiclonica a 767 occupa le regioni centrali e meridionali, ma con carattere poco stabile. La serenità del cielo sarà quindi attenuata da annuvolamenti irregolari più frequenti sulle località appenniniche ed alpine. I venti, prevalentemente avranno componente sciroccale che provocherà aumento della temperatura. Mare dovunque mosso.

:: CRONACA UDINESE ::

Echi dei festeggiamenti di domenica

S. E. l'on. Pennavaria ringrazia

Il telegramma al Prefetto

Dopo i telegrammi al Podestà ed al Presidente del Comitato per le onoranze agli Udinesi caduti per la Patria, S. E. Pennavaria ha fatto pervenire anche il seguente telegramma al Prefetto comm. Iraci:

« Voglia gradire e far giungere Autorità e funzionari Prefettura miei cordiali saluti e ringraziamenti per gentile accoglienza ».

Nell'impossibilità di rivolgere un singolo ringraziamento a tutte le Autorità intervenute alle cerimonie di domenica scorsa e che vollero rendere ossequio al Rappresentante del Governo Nazionale il Prefetto riferisce, a mezzo della Stampa, i nobili sentimenti di S. E. il Sottosegretario di Stato.

***

All'on. Podestà è pervenuto il seguente telegramma di S. E. l'on. Pennavaria:

« Fiero di aver partecipato recando fervida adesione Governo solenni cerimonie celebrate patriottica Udine esprimo cotesta nobile cittadinanza miei vivissimi sentimenti ammirazione e simpatia. Mi è particolarmente gradito rivolgere poi a Vossignoria onorevole e Autorità intervenute miei sentiti ringraziamenti per gentile ed ospitale accoglienza. Affettuosi cordiali saluti alalà ».

La stessa Eccellenza ha espresso il suo compiacimento al Comitato per le Onoranze ai Caduti Udinesi con il seguente telegramma:

« Vivamente apprezzando infaticabile opera patriottica cotesto benemerito Comitato Onoranze Eroi Caduti invio miei ringraziamenti e cordiali memori saluti ».

Altri telegrammi inviati da S. E. Pennavaria sono pervenuti al Senatore barone Elio Morpurgo, Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Udine, al Commissario della Sezione Mutilati di Udine, alla Sezione Madri e Vedove e al comm. Alberto Calligaris Commissario della Regia Scuola Industriale.

Commissione fascista per gli affitti

Vertenze risolte

La Segreteria del Fascio di Udine comunica:

I seguenti proprietari accordarono il 10 per cento ai loro inquilini:

Co. Orgnani — Masizzo Giuseppe — Dedini Giuseppe — Montico Francesco — Lesario Grattoni — Zoratti Angelo — Visentin Narciso — Gagliardo Prospero — Carnelutti Leonilde — Della Siega Annibale — Caroldo Francesco — Pancera Amedeo — Colautti Lodovico — Degano Carolina — Anna Bortolotti Vaccaroni — Cantoni Caterina ved. Calligari.

L'andamento della stagione serica

L'Ente Nazionale Serico comunica:

Nulla di nuovo da segnalare sull'andamento generale della stagione e degli allevamenti.

Solo nei dintorni di Caravaggio (nel bergamasco) il violento temporale e le grandinate del 4 e 5 corrente hanno obbligato i coltivatori a distruggere parte dei bachi.

In Provincia di Spezia la stagione incostante non ha danneggiato però la foglia che risulta lo stesso esuberante.

Nel Piacentino ed in qualche località della Toscana la foglia è stata attaccata in parte dalla fersa, ma ciò non desta preoccupazioni tra gli allevatori perchè — i bachi ormai all'ultima muta — la parte rimasta immune è più che sufficiente.

In Provincia di Ancona è segnalata la comparsa della flaccidezza.

In Friuli il decorso della campagna è regolare e la maggior parte dei bachi sono ormai saliti al bosco; qualche lieve accenno di flaccidezza e sporadici, limitatissimi casi di calcino. Si prevede tuttavia un buon raccolto.

Commissione comunale per le licenze commerciali

Si è riunita in Municipio la Commissione comunale incarica dell'esame e degli accertamenti relativi alla disciplina del commercio di vendita al pubblico di cui al R. D. 16 dicembre 1926 numero 2174.

Detta Commissione oltre a discutere da fissare varie questioni di massima, ha proceduto all'esame ed all'espletamento di numerose domande di licenze commerciali; inoltre, per seguire in ogni sua parte lo spirito e le finalità che il Governo Nazionale si propone di raggiungere con i provvedimenti contenuti nel precitato decreto, si rende noto che nessun esercizio di rivendita od altro, per il quale corra l'obbligo della licenza commerciale, può essere aperto od attivato senza che prima si sia pronunciata la Commissione.

Questa si riunirà due volte per ogni settimana in modo da definire nel più breve tempo tutte le domande in corso.

Contributo dei lavoratori friulani alla politica finanziaria del Governo

Ieri si sono riuniti presso l'Ufficio Provinciale dei Sindacati i signori industriali serici comm. Frova, Silvestri e Stradioto, assistiti dal dott. Casali, ed il Segretario Generale dei Sindacati geom. Alberto Consarino, in rappresentanza delle operaie filandiere.

Presa visione del concordato nazionale testè sancito dalle rispettive organizzazioni, si è effettuata una diminuzione salariale nelle paghe attualmente percepite dalle filandiere del 10 per cento, come contributo delle stesse alla politica finanziaria del Governo.

D'altra parte si è convenuto, accettando integralmente il concordato nazionale, di apportare delle notevoli migliorie di carattere economico-morale alle operaie, come la istituzione della Cassa Malattia, indennità di licenziamento ecc.

In tema di ribassi

Gli aspetti della battaglia economica sono molto migliorati. Sotto la guida del Duce essa è in pieno sviluppo e continuerà senza tregua, sempre più intensificandosi, fino al raggiungimento degli obbiettivi che il Governo si è prefissi.

L'opera del Fascio di Udine e della Federazione Provinciale Fascista è stata l'inizio di una azione efficace destinata ad un successo sicuro. Il Governo Nazionale ha energicamente indicata la via che bisogna seguire per giungere alla normalizzazione della vita imposta dalla rapida valorizzazione della lira. Noi seguiamo con ansia ed interesse il vasto movimento contro il carovita che in molte città ha già determinato una sensibile diminuzione dei prezzi.

Riteniamo che per quanto riguarda i prezzi delle merci e dei generi alimentari, sia superfluo ogni incitamento.

Siamo sicuro che nessuno tenterà di sottrarsi alle direttive del Governo fascista. Cosa che, del resto, sarebbe inutile poichè la Federazione Fascista, col valido appoggio delle autorità, saprebbe imporre l'attuazione del suo deliberato.

Intanto, mentre continua la battaglia, possiamo esaminarne gli aspetti.

Quando il 5 maggio, nella ormai storica seduta del Consiglio dei Ministri, la nuova battaglia veniva aperta con la riduzione della indennità caro-viveri, parve ai più che questo provvedimento fosse unicamente diretto ad imporre un nuovo sacrificio alla già tormentata classe impiegatizia. L'impressione dei primi giorni è stata superata dai fatti. Il programma e la meta del Governo si rivelano in tutta la loro chiarezza e semplicità cristallina.

Occorre adeguare al reale valore della moneta il costo della vita. La lira, apprezzata e rivalutata in tutti i mercati finanziari del mondo, deve avere anche in Italia la sua effettiva valutazione e un maggior potere di acquisto.

Bisogna, spendendo e anche guadagnando di meno, poter vivere meglio.

Per ottenere ciò era necessario spezzare in un punto il cerchio di una situazione economica artificiosa e pericolosa. Il punto scelto è stato la riduzione delle paghe e degli stipendi.

Ma praticamente, in realtà non si è cominciato con la riduzione delle paghe, ma con una effettiva graduale, sensibile diminuzione del costo della vista.

Infatti il ribasso del costo della vita è un processo già in atto, mentre la riduzione del caroviveri decorre solo con lo stipendio di fine giugno.

Ad un primo sbalzo ribassista dei prezzi dei generi di prima necessità è seguita la decisione della riduzione dei fitti. Qui siamo ancora ai primi passi: la resistenza da parte di molti proprietari è accanita; si cercano pretesti, si intimano sfratti, si ricorre a sistemi sleali, si adoperano parole grosse, si reclama, prima, una diminuzione di tasse e di imposte.

Ma certi patriotti a buon mercato, non pensano che ognuno deve avere la sua parte di piccolo sacrificio. Se prima si ribassano le tasse, essi nulla perdono, il ribasso non essi lo concedono ma lo Stato! Anche qui troviamo ottima la decisione di render noti i nomi degli accanitamente irreducibili, di questi avversari del regime. Avversari? Sì, perchè siamo certi che nessun fascista negherà il suo aiuto a questa battaglia nè si opporrà ai superiori voleri, unicamente ispirati al bene della Nazione.

In fondo non si tratta di privazioni. Crediamo di aver già dimostrato che il Governo non ha inteso di imporre sacrifici a nessuno. La realtà è un'altra: chi la comprende ha il dovere di riconoscere lealmente la nobiltà degli scopi del Governo e la bontà dei mezzi adoperati.

Non è lontano il giorno in cui, quello che sembrò poco tempo fa un provvedimento diretto a colpire la classe impiegatizia, dovrà apparire come la causa originaria di una condizione di vita sensibilmente migliorata, nella quale cioè la perdita di cinquanta o cento lire mensili avrà provocato, nelle spese, una più che triplice economia.

Pagamento di tasse protratte

Si avvertono i contribuenti iscritti nei ruoli delle tasse Valor locativo, Bigliardi, Domestici, Patente, Vetture, Insegne e Pianoforti, ai quali l'Esattoria ha già notificato gli avvisi di pagamento con scadenza nelle due rate di giugno e dicembre 1927, che per effetto delle nuove disposizioni contenute nel R. D. L. 14 febbraio 1927 N. 125, il pagamento delle tasse stesse andrà invece eseguito in tre rate scadenti il 10 agosto, il 10 ottobre ed il 10 dicembre del corrente anno. Le notifiche di cui sopra devono considerarsi valevoli per le nuove scadenze fissate.

Per le mancate denunce di quadrupedi e di carri

Non tutti i proprietari di cavalli, muli e veicoli a trazione animale provvedono a norma dell'art. 4 della Legge 22 giugno 1913 N. 693 sulla requisizione dei quadrupedi e veicoli per il R. Esercito, a denunciare entro il periodo di trenta giorni le variazioni che avvengono per acquisti, permute o vendite.

Si richiamano pertanto gli interessati a provvedere regolarmente a tali notifiche per non incorrere nelle multe stabilite per i contravventori dell'art. 18 della succitata legge nella misura da L. 10 a L. 200.

Per la concessione della Croce al merito di guerra

La Federazione Friulana Combattenti informa tutti i combattenti che non hanno inoltrato la domanda per la concessione della Croce al Merito di Guerra, che con la data del 30 giugno p. v. il termine prescritto per la presentazione della domanda viene a scadere. Quindi i combattenti che credono di avere diritto a tale decorazione possono presentarsi negli Uffici della Federazione — Casa del Combattente — per avere chiarimenti in proposito.

Una giovane concittadina vittima di un misterioso ferimento a Trieste

Uno strano ferimento di cui è rimasta vittima una giovane udinese è avvenuto l'altro ieri a Trieste.

La concittadina Mafalda Tosolini di anni 19, abitante in via Villalta n. 15, giunse a Trieste giorni or sono assieme alla madre, Rosa, ed a tre sorelle: Leonilda, Ada e Dorina, per imbarcarsi su un piroscafo diretto a Buenos Aires, a raggiungere il padre che vi si trova da tre anni. Ma non poterono partire perchè la commissione medica trovò che le due sorelle minori erano affette da tracoma.

Mentre si recavano all'Agenzia per riavere l'importo del viaggio già pagato, si udì un colpo di arma da fuoco e non si sa da chi e perchè sparato. La pallottola ferì la Mafalda all'addome, penetrando in cavità. Fu dovuta operare di laparotomia; e trattenuta all'ospedale Regina Elena con prognosi riservata.

L'inchiesta della polizia

Dopo il misterioso fatto, la P. S. ha proceduto a una laboriosa inchiesta per stabilire se il fatto era da attribuirsi piuttosto a cause di natura prettamente accidentale, che non di indole criminale. Le ricerche, continuate ieri dai funzionari della squadra mobile, hanno escluso quest'ultima possibilità, poichè è stato oramai definitivamente accertato che il ferimento della Tosolini non fu intenzionale, bensì accidentale — dovuto molto probabilmente all'imprudenza o all'imperizia di qualche ragazzo nel maneggiare un fucile « Flobert » di piccolissimo calibro. Infatti, benchè il colpevole non sia stato finora identificato, si ha ragione di ritenere che l'ipotesi di un tentato omicidio sia inammissibile, posto che, in tal caso, lo sconosciuto sparatore avrebbe adoperato preferibilmente una rivoltella o comunque tutta altra arma che non un « Flobert » il quale può bene essere considerato come un trastullo da ragazzi, anche se talvolta pericoloso. Il proiettile, che il primario prof. Ettore Oliani estrasse ieri alla Tosolini con una riuscitissima operazione chirurgica, è piccolo ed ha una forza di penetrazione limitata. Non pertanto, essendo il colpo stato sparato molto da vicino, la giovane ebbe l'intestino crasso perforato in ben quattro punti ciò che rese necessario il difficile atto operatorio. Il quale ultimo, come abbiamo detto, riuscì in modo perfetto, talchè la Tosolini fu dichiarata fuori pericolo. Ella guarirà in una quindicina di giorni, salvo complicazioni.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'oro dei Soci perpetui della « Dante Alighieri » il nome del compianto e benemerito cav. uff. ing. Odorico Valussi:

Hanno versato la quota di lire 10: on. comm. Luigi Russo — Berghinz comm. prof. dot. Guido — Rubini gr. uff. prof. Domenico — Pagani cav. uff. Camillo — Agnoli rag. Mario — Deciani co. cav. dott. Antonino — de Brandis co. comm. dott. Enrico — Nimis cav. Alessandro — Hofmann comm. Maurizio — Sendresen comm. ing. Giovanni — Misani comm. prof. Massimo — Nardini cav. avv. Emilio — Rubbazzer cav. Silvio — Blasoni Angelo Luigi — Fantoni cav. uff. Pietro — Sartoretti avv. Michele.

Hanno versato lire 5: Cigaina dottor Tullio — geom. Riccardo Cardoni — Marchettano cav. prof. Enrico — Mussato Arnaldo — Valentinis co. Federico.

Totale L. 525 (continua).

***

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'oro dei Soci perpetui della « Dante Alighieri » della compianta signora Giovanna Ria Comar ved. Filipponi:

Hanno versato lire 10 ciascuno: Percoto co. rag. Adonide di San Giorgio di Nogaro — Gino Ravazzolo — capitano Battaglini — Famiglia Boccaccino — Giustino Sinigaglia.

Hanno versato lire 5 ciascuno: maestro Giovanni Basciù — Antonio Francesco Gasparini, fiorista — Chiumarullo cav. uff. Michele — Antonio Moretti — Francesco Ortiga — avv. Michele Sartoretti.

Totale L. 500 (continua).

Concorsi per le Scuole militari

Il Distretto Militare di Udine comunica:

Per il prossimo anno scolastico è aperto un concorso per titoli, per l'ammissione straordinario al terzo anno di corso all'Accademia Militare di Torino di 90 aspiranti alla nomina a tenente di artiglieria in servizio permanente e di 30 aspiranti alla nomina a tenente del genio in servizio permanente.

Il corso avrà inizio il 1° settembre prossimo venturo.

Per ottenere l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno compilare apposita domanda su carta da bollo da L. 2 diretta al Comando dell'Accademia di Artiglieria e Genio (Torino), o presentarla entro il 31 luglio al Comandante del Distretto Militare.

Nelle domande, gli aspiranti, oltre ad indicare l'arma prescelta (artiglieria o genio), dichiareranno se, in caso di deficenza di posti, intendano optare subordinatamente per l'altra arma.

Le norme per l'ammissione possono essere richieste al locale Comando di Distretto.

Una cinematografia della festa friulana di Conegliano

Per interessamento dell'on. Arturo Marescalchi, presidente del Comitato esecutivo della Mostra d'Arte Vitivinicola di Conegliano, l'Istituto Nazionale L. U. C. E. ha disposto che domenica 12 corrente sia girato un « film » durante la manifestazione folkloristica friulana in Conegliano.

In tal modo la festa sarà ricordata ad un vastissimo pubblico, che, dallo schermo, ne ammirerà il suggestivo svolgimento.

Chiusura e premiazione per l'anno scolastico 1926-27 al Collegio Bertoni

Nell' imminenza delle vacanze la Direzione del Collegio chiamò intorno ai figliuoli, genitori e parenti.

S'aprì la mattina della giornata con il ricevimento di S. E. Mons. Arcivescovo, che celebrò nella Cappella del Collegio ammettendo alcuni giovanetti alla Prima Comunione e ad altri conferì la S. Cresima.

Poi nei cortili regnò la gaiezza che si accentuò sempre più alimentata dalle gare sportive che si prolungarono per tutta la mattinata. Non mancarono le gare di velocità, gli esercizi di scherma e la tradizionale partita di calcio arbitrata dal signor A. Modotti, che seguirono ad un saggio ginnastico degli alunni delle scuole interne.

L' insegnante di educazione fisica professore F. Lionti e l' insegnante di scherma signor Pirola, contribuirono alla riuscita della festa.

Ai vincitori delle gare vennero distribuite simboliche medaglie.

Nel pomeriggio nonostante il tempo imperversante alle 16.30 furono ricevuti nel teatro i parenti dei convittori per assistere al trattenimento della premiazione. La vasta sala era al completo. Si notarono parecchi dei signori professori delle R. Scuole, oltre al Corpo Insegnante del Collegio stesso.

Si eseguì uno scelto programma. Gli esecutori dei pezzi musicali, allievi del maestro Nardelli e del prof. Pigani, vennero, senza eccezioni, applauditi. Si voleva bissato la Rapsodia ungherese al pianoforte eseguita dal convittore Bearzi.

Applauditi e congratulati furono anche i numerosi premiati delle varie classi di religione e quelli di buona condotta.

Era tutta una soddisfazione generale per i superiori, genitori e convittori quando i primi potevano consegnare nelle mani dei secondi la testimonianza di un passo in avanti nel bene e nella vita del comune oggetto di preoccupazione.

Distinti fra i distinti furono Piero De Mezzo dei convittori interni e Walter Piani dei frequentant esterni.

Una nota d'onore va data all'egregio prof. avv. Bressani, che disse di Ugo Foscolo con uno splendido discorso patriottico-letterario, come egli ha consuetudine di fare, con senso di erudizione e di concetto.

Nè va passata senza silenzio la mostra didattica di disegno artisticamente disposta dal prof. Biacchi, con lavori eseguiti dalle scuole dell' Istituto Tecnico Interno, che venne visitata da insegnanti delle pubbliche scuole, dai genitori ed intervenuti, con generale soddisfazione e compiacimento.

Pesca di beneficenza pro Asilo Sacro Cuore

Il 26 corrente mese in via Cividale presso la Chiesa parrocchiale Sacro Cuore, avrà luogo una ricca Pesca di Beneficenza pro erigendo Asilo. Già un primo elenco è stato pubblicato dei doni offerti dalle buone persone cittadine e dintorni. Ne pubblichiamo un secondo dei doni ricevuti.

Fornara Carlo: 2 ombrellini seta, 1 borsetta in cuoio — Fornara Maria: 1 saccovaligia — sig.a Anna Dorta: 1 bomboniera, 1 spruzzo profumi, 1 portafior. — Sig.a Martinelli Domenica: 1 borsetta in panno, 1 paio pantofole, — Sig. Feruglio Isidoro: 1 borsetta in seta, 1 vaso fiori con pianta verde. — Sig. Liberale. 1 fornello ad alcool — Zorzi: 1 «gilette» — Scaini: 1 orologio montato su figura — oNlaio Virginio: 4 vasi conserva — Sig.a Anna Piani: 1 statuetta in gesso — Passuello Luigi: 1 piatto in cristallo lavorato — Bianchi Romilda: 2 caffettiere — Comussi Fiorenza: 1 bicchiere — De Cillia Maria: 2 caffettiere — Cooperativa S. Osvaldo: 5 barattoli conserva — Gabusso Dante: 2 bottigliette liquori — Dominici Rosa: 1 fermacarte in gesso — Durli: un abatjour in prcellana, un statuetta — Virgilio: un cotechino — Vidussi: un salame — Zolli Solia: un chicchera — Dri Vincenzo: 2 paia zoccoli — Ditta Ghislenzoni: 12 spine, 2 falci, 6 ascie — Don Ubaldo Floreanin: 1 gioco tombola, ferro per ricci, 3 bomboniere, 1 barattolo di latta — Ditta Bagnoli: 1 paio scarpe da tennis piccole e un paio grandi — Don cav. Angelo Venturini: 1 portaritratto, 1 conchiglia, 4 bomboniere, 1 calamaio, 3 scatole de compassi — Ditta rag. Diana: 3 copertoni per bicicletta — Ditta Fabbro e Gagliardi: 2 fanali per bicicletta — Sig.ra Elena Palla: 4 barattoli conserva pomodoro, 1 barattolo di frutta in conserva, 1 astuccio per penne, 1 cotichino, una scatola antipasto, 2 giocattoli, 1 portagioie — Sig. Anzil: 1 bomboniera, 1 grembiulino.

I doni si ricevono presso i signori incaricati: Gio. Batta Angeli e Figlio, Piazza Patriarcato 6 — Sig. Alessandro Sbuelz, via Vittorio Veneto e presso il M. R. D. Primo Palla, Parroco della Parrocchia Sacro Cuore di Via Cividale.

Una storia di mobili pignorati

Michele Lovera di Lorenzo d'anni 32 da Torino eserciva in passato l'osteria al Casone in Viale Palmanova. Gli capitò un brutto giorno di vedersi pignorati i mobili di cui fu nominato custode.

Ma, dovendo sloggiare, l'esercente trasportò il mobilio in via Martignacco 86 presso il conoscente Angelo Mion e, da qui, a Basiliano ove prese dimora. Al Mion lasciò suppellettili per 200 lire in pagamento di un debito che aveva con lui.

Domenica scorsa il Lovera tornò in casa Mione e, nell'assenza di questi, si riprese le suppellettili ora ricordate gratificandosi inoltre di 750 lire trovate in un cassetto.

Per tutte queste belle cose il Lovera dovrà ora fare i conti con la Giustizia in seguito a denuncia dei Carabinieri.

Ladri di privative arrestati

Durante la notte dal 6 al 7 corrente audaci ladri scassinarono e forzarono alcune porte entrando nello spaccio di sale e Tabacchi di Zilli Bonaventura in via del Bon 42 — e appropriandosi di tabacchi per 500 lire, di una bicicletta e di L. 501 in spiccioli.

Il furto è stato denunciato ai Carabinieri i quali esperirono diligenti indagini concentrando i loro sospetti a carico di Ercole e Umberto Bortolotti fu Giovanni e Luigi Pischiutta senza fissa dimora. Costoro furono arrestati mentre fu denunciato tale Olivo Golob, abitante in via Vilalta, resosi irreperibile. Queste brave persone sembra siano colpevoli di un altro recente furto commesso in via Sacile.

La gita dell' Università popolare a Conegliano Veneto

La Presidenza della Università Popolare ricorda ai Soci che le iscrizioni alla gita sociale indetta per il 12 corrente a Conegliano Veneto si ricevono ogni giorno dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 19 presso la Segreteria (Palazzo Bartolini). La quota di L. 50 dà diritto al viaggio di andata e ritorno, all' ingresso alla Mostra Internazionale d'Arte ispirata alla vite e al vino, al ricevimento dei soci nelle sale del Circolo di Cultura Fascista di Conegliano, al pranzo sociale ed al posto a sedere allo spettacolo all'aperto in piazza Cima ove si svolgerà un scelto programma di danze e villotte friulane.

Società Alpina Friulana

Escursione in valle Dogna
Salita al Jof di Miezegnot (m. 2080)

partecipando alla inaugurazione del Rifugio «Attilio Grego» della Società Alpina delle Giulie a Sella Somdogna.

Sabato 11 giugno. — Ore 16.15 partenza da Udine, ore 18.36 arrivo a Dogna; cena e pernottamento.

Domenica 12. — Ore 5: partenza a piedi da Dogna — Ore 10 arrivo a sella Somdogna — Ore 11: inaugurazione del Rifugio; colazione al sacco — Ore 12.30: partenza dal Rifugio — Ore 14.30 arrivo a Valbruna — Ore 15.30: partenza per Ugovizza — Ore 19.25 arrivo a Udine.

Chi si proponesse la salita del Jof di Miezegnot da sella Somdogna ore 2) potrà pernottare sul fieno a Cicout Zucuin (da Dogna ore 2).

Si può partire da Udine nella domenica alle 4.45, raggiungendo Sella Somdogna alle 11.30, e riunirsi agli altri, nella discesa. Da Somdogna si può partire alle 13.30 e raggiungere per val Dogna il treno delle 17.29 a Dogna.

Iscrizioni a tutto venerdì.

All'atto dell' iscrizione indicare se si intende pernottare a Dogna o a Cicout Zucuin.

Gita escursionistica

La O.E.U. del Dopolavoro (già U.O.E.I.) indice per domenica 19 corrente una gita escursionistica nella Vallata del Torre.

Il percorso per facili sentieri, per boschi verdeggianti e comode mulattiere, darà modo ai partecipanti di respirare a pieni polmoni l'aria balsamica dei nostri monti.

Il programma dettagliato verrà pubblicato a giorni.

Dopolavoro postelegrafico

Domenica 12 corrente dalle ore 16 alle 18, i Dopolavoristi Postelegrafonici di Udine, si recheranno in Castello per visitare i Musei e la Pinacoteca.

Saranno gentilmente accompagnati nella visita, dall'egregio Direttore dei Musei e Monumenti, prof. cav. uff. G. del Puppo, che illustrerà ai visitatori le pregevoli opere d'arte cittadine.

Si riparla del muto di S. Osvaldo

Ancora una volta — la decima o dodicesima — si dice che lo sconosciuto, smemorato e muto ricoverato nel Manicomio di S. Osvaldo, abbia trovato chi lo riconosce.

Infatti ieri è giunta a Udine una povera vecchietta, Antonia Fanciulli di anni 70 da Anagni (Roma). Ella incontrò privazioni e fatiche nella speranza di rivedere a Udine il suo figlio [illegible], partito in guerra nel 1915 e non più tornato sì che il suo nome figura tra i dispersi. Alla presenza del Direttore del Manicomio e dei sanitari si è svolto il confronto. Per quanto lo smemorato non abbia tradito alcuna commozione, la buona vecchia è dispostissima a riconoscere per il proprio figliolo. Naturalmente, come nei vari casi precedenti, prima di escludere o confermare il riconoscimento, si svolgeranno diligenti pratiche e ricerche.

Congresso tecnici agricoli di Padova

Tutti gli iscritti della Provincia sono invitati al 1º Congresso Tecnici Agricoli delle Tre Venezie che seguirà a Padova l'11 corrente. Chi non avesse ancora ricevuto l'invito può farne richiesta al Sindacato tecnici Agricoli presso la Cattedra Ambulante.

Agli orfani di guerra di Udine

Alla Commissione per gli Orfani di Guerra del Comune di Udine (con sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte:

Inaugurandosi il Pantheon e il Parco della Rimembranza in memoria dei Caduti: Lucia e comm. avv. Umberto Domini L. 100 — rag. Mario Agnoli L. 50 — Per onorare la memoria di Amelia Cremese la famiglia Cantarutti L. 5.

In occasione della venuta a Udine degli Orfani di Guerra di Rubignacco per la cerimonia della inaugurazione del Pantheon e del Parco della Rimembranza in memoria degli udinesi caduti per la Patria, la Ditta Moretti offrì 100 bottiglie di birra da distribuirsi ai detti Orfani.

La Commissione Comunale sentitamente ringrazia la generosa Ditta donatrice per il nobile gesto.

Beneficenza

Alla Sezione Madri Vedove e Famiglie Caduti in Guerra di Udine sono pervenute le seguenti offerte:

Consiglio di amministrazione della Cooperativa Perfosfati L. 50 — Impiegati della stessa L. 25.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Minestrone - Capretto al forno - Contorno.

Sera: Riso e piselli - Cotechino fasciato - Contorno.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

Felice debutto della Compagnia d'operette Jole Pacifici con "Zarina"

La bella operetta, con cui ieri sera ha debuttato la Compagnia «Jole Pacifici», diretta dal compitissimo Gino Bianchi, ha richiamato al nostro Sociale un bel pubblico che ha accolto molto favorevolmente l'ottima esecuzione.

Il tema dell'operetta è stato trattato con delicatezza e riesce piacevole ed interessa per lo splendore della corte imperiale e dell'ambiente militare in cui si svolge. Vi abbondano le posizioni piccanti e comiche.

La musica nel tono marziale come nel ritmo lento dei valzer, nei motivi facilmente orecchiabili e nei buoni duetti svolti con grazia e con brio, venne molto gustata.

La esecuzione riuscì brillante ed affiatata da parte dei singoli artisti, fra i quali meritano lode speciale la protagonista Jole Pacifici, prima interprete in Italia dell'operetta «La Zarina», per la signorilità con cui ha rivestito la sua persona e per la grazia del suo canto e della sua interpretazione: l'ambasciatore Gino Bianchi per la nobiltà della sua arte comica; il tenore Italo Carelli per la eleganza del suo canto; l'Elvira Minoretti e la Linda Remy per la voce piacevole, piena di colori. La massa corale e il corpo di ballo furono applauditi. Il maestro concertatore cav. uff. Luigi Rizzola guidò con sicurezza e con arte la brava orchestra del Sindacato cittadino.

Calorosi applausi a scena aperta e alla fine di ogni atto. Rimane così assicurato l'esito della presente tornata operettistica, procuratoci dalla solerte impresa teatrale.

Stasera replica di «Zarina» a richiesta generale.

Luigi Garzoni.

Stato Civile

(7 e 8 giugno 1927)

Nascite

Maschi: nati vivi n. 3 — Femmine: nate vive n. 2 — Totale nascite n. 5.

Pubblicazioni di matrimonio

Rossato Guido ferroviere con Bianchi Ester casalinga.

Matrimoni

Anzil Paolo geometra con Anzil Marietta civile.

Morti

Piazza Linda di Candido di anni 14 — Bace Camillo di Luigi di anni 79 impiegato — Nichele Grigolo Teresa fu Giovanni di anni 68 casalinga — Gobessi Guzzardi Elda di Francesco di anni 52 casalinga — Di Benedetto Giovanni fu Antonio di anni 47 muratore — Gallici Felice di Antonio di anni 27 commerciante — Marchesi Pietro di Anna Maria di anni 39 pittore — Minen Umberto di Guido di mesi 3.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	MILANO 7	MILANO 8	TRIESTE 7	TRIESTE 8
Rend. 3.50 %	65.77	65.05	63.50	63.50
Consol. 5 %	—.—	77.45	77.50	77.40
Obbl. Venezie	—.—	—.—	62.70	62.90
Francia	70.90	70.95	70.50	70.70
Svizzera	347.40	347.85	347.—	345.—
Londra	87.77	87.92	87.65	87.75
New York	18.07	18.11	17.98	18.05
Berlino	428.—	429.—	427.50	427.50
Vienna	254.50	254.50	254.—	255.—
Romania	10.90	11.—	10.70	10.85
Belgio	251.—	251.50	249.—	250.—
Spagna	318.—	311.25	317 50	309.—
Praga	53.60	53.65	53.32	53.65
Ungheria	316.—	316.—	313.—	313.—
Albania	350.40	351.—	349.—	347.—
Jugoslavia	31.80	31.90	31.70	32.75
Grecia	—.—	—.—	23.80	23.75

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (DaGorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.45 (A) — 4.50 (A) — 6.20 (fino a Carnia) — 9.19 (DD) — 12.35 (A) — 16.15 (A) — 18 (D) — 20.25 (O)

Arrivi: ore 8.18 (A) — 11.2 (D) — 14.41 (A) — 19.25 (A) — 20.1 (DD) — 23.20 (da Carnia).

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 435 (per grado) — 5.45 — 7.25 (per Grado) — 9.25 — 11.58 (per Grado) — 16.20 — 19 — 20.30 (per Grado).

Arrivi: ore 6.54 — 8.43 (da Grado) — 12.30 — 5.59 — 17.26 (da Grado) — 21.30 (da Grado) — 22.46.

(I treni da e per Grado (tranne quelli delle 4.35 che resta inalterato e delle 7.35, che si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 14.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20 38

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.56.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 7.20 — 10.10 — 12.40 — 15 (1) — 18.10 — 20.30. — 15.30 (1, — 18.40 — 20.55. 12 40 — 15 — 18.10 — 20.30

Partenze da Cividale ore 6.10 — 8.10 — 13.20 — 16.40 — 19.10 — 21 15 (1).

Arrivi a Udine ore 6.35 — 8.40 — 13.50 — 71.15 — 19.40 — 21.45 (1).

(1) Si effettua solamente nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.10 — 8.10 — 10.35 — 14.5 — 19.15 — 22 (1).

Arrivi a Villa Santina: ore 6.55 — 9.50 — 8.20 — 11.15 — 14.45 — 19.55 — 22.40 (1)

Partenze da Villa Santina: ore 6.15 — 7.30 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10 — 21 (1).

Arrivi a Carnia ore 6.55 — 9.50 — 3.20 — 17.25 — 18.50 — 21.40 (1).

(1) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 30 ottobre.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 7.55 — 13.13 — 18.42 — Cividale Barbetta 8.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivi a Caporetto: 10.6 — 15.25 — 20.45.

Partenze da Caporetto: 5.50 — 11 — 16.45 — Arrivi: Cividale Barbetta 7.46 — 12.55 — 18.40 — Cividale: 7.52 — 13.3 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.30 — 9.10 — 12 — 15.10 (festivo) — 17.10 (Diretto) — 18.50.

Arrivi a San Daniele: ore 7.40 — 10.40 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 18.15 (Diretto) — 20.5.

Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 (Diretto) — 13.15 — 17.20 — 18.20 — 20.30 (festivo).

Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.25 — 8.50 (Diretto) — 14.30 — 18.35 — 19.30 — 21.40 (festivo).

I treni Diretti in partenza da San Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle ore 17.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

Linea elettrica

Udine-Tricesimo Bivio Cassacco

Partenza da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 (*) — 10.10 (*) — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 (*) — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 (*) — 20.15 (*) — Festivo 21.15 (*).

Arrivo Bivio Cassacco: ore 8.8 — 9.48 — 11.43 — 13.3 — 14.3 — 16.3 — 18.3 — 19.3

Partenza Bivio Cassacco: ore 8.9 — 9.9 — 12.24 — 13.24 — 14.24 — 16.24 — 18.24 — 19.24.

Arrivo a Udine: ore 8.44 — 9.44 — 12.59 — 13.59 — 13.59 — 14.50 — 16 59 — 18.59 — 19.59.

I treni segnati con (*) non proseguono per Bivio Cassacco.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo: ore 7.55 — 12.16 — 18.30 — 19.45 (*) — Arrivi a Paluzza: 9.10 — 13.25 — 19.45 — 21 (*).

Partenze da Paluzza: ore 5.10 (*) — 6 — 9.35 — 16.20 — Arrivi a Tolmezzo: 6.21 (*) — 7.11 — 10.46 — 17.31.

(*) Si effettua soltanto nei giorni di lunedì e sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 8.5 — 14.50 — 20 — Arrivi a Comeglians: ore 9.13 — 15.58 — 21.8.

Partenze da Comeglians: ore 6.10 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina, ore 7.17 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Servizio estivo Udine-Lignano

Giorni feriali:

Partenza da Udine ore 16.30 (dall'Albergo Roma) arrivo a Lignano alle ore 19.30.

Partenza da Lignano alle ore 6.15 arrivo a Udine ore 9.

Giorni festivi:

Corsa supplementare di motoscafo ed autocorriera in partenza da S. Giorgio di Nogaro alle ore 8.30 arrivo a Lignano alle ore 9.30 in coincidenza con i treni in arrivo da Udine e Trieste.

Partenza da Lignano alle ore 18 arrivo a S. Giorgio alle ore 19 in coincidenza con i treni per Udine, Trieste e Venezia.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Majano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico. ora 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Linea Pordenone Spilimbergo

Partenza da Pordenone (via Mazzini) ore 15 — Arrivi a Spilimbergo (Albergo Alpi): 16 50.

Partenza da Spilimbergo ore 8.5 — Arrivo a Pordenone: ore 9.45.

Linea Tarcento-Tricesimo

(Via Collalto)

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 18 — Partenze da Tricesimo: ore 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

(Via Fraelacco)

Partenza da Tarcento: ore 16 — Partenza da Tricesimo: ore 8.45.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

SAVERIO DI MONTEPIN — 162

LA SIGNORINA DI COMPAGNIA

— Per ora il vostro compito è finito.. — gli disse Gilberto. — Potete andare a Parigi, e tornare in via d'Assas. Ma non dimenticate che dovete star sempre a mia disposizione.

— Me ne ricorderò, signore...

. . . .

Alle nove della sera un carro da morti venuto da Parigi passava dinanzi la stazione di Nogent e percorreva la strada di Bry-sur-Marne.

In pochi minuti esso superò la distanza che lo separava dal cimitero di quel villaggio.

Alcuni necrofori aspettavano.

Le porte del cimitero si aprirono.

Il carro entrò e si diresse verso la tomba dove era stato deposto il corpo di Genovieffa.

Rolando, Gilberto e il capo della Pubblica Sicurezza vi si trovavano già.

I necrofori levarono la bara e la collocarono con tutte le precauzioni nella vettura da morti la quale, subito dopo si rimise lentamente in cammino, e non si avviò alla volta di Parigi ma bensì verso la casa isolata presa in affitto dal dottor Gilberto.

Questi, Rolando di Challins e il capo della Pubblica Sicurezza venivano dietro il carro.

***

Lasciamo scorrere un intervallo di cinque giorni.

Filippo di Garennes era tornato a Parigi.

Giuliano, sempre e più che mai cupo, aveva ripreso il suo servizio presso il giovine, il quale non aspirava che al momento in cui sua madre incassasse una parte dei milioni del fu conte.

La Camera delle accuse — lo sapeva — aveva dichiarato «esserci luogo a procedere» nella causa di Challins e che quella causa doveva venire alla Corte d'Assise ad una prossima data.

Filippo avrebbe voluto che facessero una nuova perquisizione nel palazzo di via Garancière, per ricercarvi il testamento che si credeva esistesse, ma nello stato della cose credeva di commetter un'imprudenza col provocare una perquisizione.

— Dopo la sentenza — diceva fra sè — Rolando necessariamente assolto, tornerà nel palazzo, e siccome sarà necessario, anzi indispensabile, procedere ad un inventario al quale mia madre ed io avremo il diritto di assistere, io troverò senza fatica un mezzo ingegnoso di far ricomparire il testamento.

Dopo il suo ritorno a Parigi, Filippo erasi presentato due volte in via San Domenico, alla casa di suo cugino.

Per due volte il portinaio aveva affermato l'assenza del signor di Challins, soggiungendo che ignorava quando sarebbe stato di ritorno.

La momentanea lontananza e il silenzio di Rolando non sembravano punto straordinari a Filippo.

Li attribuiva al dolore che senza dubbio il visconte doveva provare.

Svisceratamente innamorato di Genovieffa, Rolando doveva soffrire molto, e cercare una consolazione nella lontananza e nella solitudine.

Anche il dottor Gilberto non dava più da cinque giorni segno di vita, nè a Parigi, nè a Mortfontaine, dove frattanto la sua presenza sembrava necessaria al Tribunale, poichè il Procuratore della Repubblica di Beauvais erasi recato per due volte alla Casa Quadrata.

L'inesplicabile scomparsa di Benoit, il fattorino gobbo del telegrafo, aveva immerso nello stupore e nella costernazione tutto il Circondario.

Era aperta una inchiesta giudiziaria, e mandata innanzi attivamente, ma sembrava non dovesse concludere a nulla perchè non raccoglievano alcuna informazione atta a mettere i cercatori sulla buona strada.

Benoit era uscito dall'uffizio postale della Cappella di Serval alle quattro e mezzo.

Era stato incontrato sulla strada di Mortfontaine da varie persone.

Andava dal dottor Gilberto a portare un dispaccio.

Era giunto sino a Gilberto? Questi aveva ricevuto il dispaccio? Quest' è quanto importava sapere.

Guglielmo e sua moglie, interrogati, affermavano di non avere veduto Benoit, ma forse il dottore, il quale passeggiava spesso nel parco, poteva esserci trovato casualmente sul passaggio del gobbetto.

Il solo padrone della Casa Quadrata poteva dare la spiegazione di quello enigma, il che rendeva indispensabile il suo interrogatorio.

Disgraziatamente Guglielmo, ignorando dove si trovava il suo padrone, non poteva informare i Magistarti di Beauvais.

Alle sette della mattina, il sesto giorno, Gilberto smontò dalla ferrovia a Survilliers col signor di Challins.

Non era l'ora della «Corrispondenza» che faceva il servizio di Mortfontaine.

I due uomini decisero che sarebbero andati a piedi a far colazione alla Cappella di Serval, dove avrebbero aspettato la vettura.

Si misero tosto in cammino.

Mentre giungevano sulla grande strada della Cappella, videro un gruppo molto numeroso dinanzi all'ufficio postale.

La direttrice discorreva sulla [illegible] con varie persone, che dal loro contegno e dai loro modi speciali [illegible] piva essere persone del Tribunale.

I gendarmi della Cappella, rinforzati da quelli di Chantilly e di Coye, aspettavano a cavallo che fossero loro dati gli ordini.

Tre vetture stavano ferme presso lo ufficio.

— Che cos'è questo? — domandò Rolando al dottore.

Questi rispose:

— Dev'essere stato commesso un delitto, la giustizia informa...

In quell'istante Gilberto e il signor di Challins giunsero presso il gruppo e cercarono di aprirsi un passaggio in mezzo alla folla compatta che sbarrava la via.

Dall'alto dei gradini che mettono al suo uffizio la direttrice della posta scorse i due uomini.

Essa mandò un grido di gioia.

— Ecco il dottor Gilberto, signori! — disse quindi.

I Magistrati si voltarono tosto e riconobbero il sopraggiunto.

Gilberto udì pronunziare il suo nome.

Al tempo stesso, un leggiero bisbiglio sorse fra la folla che fece largo per lasciar passare il dottore.

Egli inoltrò, seguito da Rolando, salutò i Magistrati e disse:

— Ho compreso, signori, che si trattava di me... Sono forse, per caso e senza che io me lo figuri, causa di questo [illegible]

— Signor [illegible] disse — abbiate la compiacenza di [illegible] per un momento... Sono contento che siate tornato..., La vostra assenza ci metteva in un grande impaccio... Forse ci potrete illuminare sul delitto che ci occupa...

— Un delitto? — ripetè Gilberto.

— Sì... commesso secondo ogni apparenza sulla strada di Mortfontaine.... Un delitto misterioso del quale indarno cerchiamo il motivo...

Erano entrambi nell'ufficio postale.

Il Procuratore della Repubblica, proseguì:

— Mi sono presentato due volte a casa vostra per interrogarvi...

— Non potendo prevedere la vostra visita, ero assente.., Ve ne esprimo il mio dispiacere.... In che potevo, secondo voi, illuminare la giustizia?

— Il 13 di questo mese è giunto per voi, a questo ufficio, un telegramma proveniente dall'America...

— Sì, signore, — rispose il dottore messo in gran curiosità — ho ricevuto quel telegramma la mattina del 14..... l'ho qui, indosso, nel mio portafoglio.

— Domanda scusa... — interruppe il Procuratore della Repubblica, — Vi ingannate di certo...